



Tutti i coinvolti sono stati arrestati dai Carabinieri, ora sono nel carcere di Civitavecchia

Rissa in strada a Passoscuro: aggredito a colpi di bottiglia si difende con un'acchetta

Sequestrato, aggredito e ferito in zona Casilino

*Fermato un 22enne egiziano
Caccia aperta della Polizia al complice*

Gli agenti della Polizia di Stato del VI Distretto Casilino hanno sottoposto a Fermo di P.G. un 22enne egiziano con precedenti di polizia, perché gravemente indiziato, in concorso con altro soggetto, del reato di sequestro di persona, lesioni aggravate, ricettazione, detenzione illegale di armi, nonché di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Il provvedimento è stato convalidato dal Gip presso il Tribunale di Roma su richiesta della locale Procura della Repubblica.

I FATTI - L'attività investigativa è scaturita a seguito di un'aggressione ai danni di un 32enne italiano, il quale lo scorso 13 ottobre si era recato in un appartamento sito in via dell'Archeologia per acquistare sostanza stupefacente. I due soggetti che lo avevano fatto accedere in casa, però, ad un certo punto, gli avevano impedito di allontanarsi. Nel tentativo di fuggire, il malcapitato veniva aggredito fisicamente e ferito alle spalle con 3 fendenti. Fortunatamente la vittima riusciva a scappare e a richiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine e di personale sanitario. I successivi accertamenti hanno condotto gli investigatori ad individuare l'appartamento in cui era avvenuta l'aggressione, dove i poliziotti hanno rilevato, infatti, la presenza di numerose tracce ematiche, debitamente analizzate dalla Polizia Scientifica. Gli agenti hanno, inoltre, rinvenuto e sequestrato una catenina d'oro ed un portafoglio sottratti alla vittima durante l'aggressione, una pistola cal.7,65 risultata provento di furto, 46 grammi di hashish, un bilancino elettronico, materiale per il confezionamento delle dosi, un coltello intriso di sostanza stupefacente e 840 euro in banconote di vario taglio. Convalidato il fermo, il G.I.P. ha applicato nei confronti del 22enne la misura della custodia cautelare in carcere. Proseguono le indagini per l'individuazione del complice.

Ancora episodi di brutale violenza sul litorale romano Di vitale tempestività l'intervento dei militari dell'Arma

Ancora episodi di brutale violenza sul litorale romano. L'ultimo episodio risale al weekend, quando i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno arrestato un 34enne di Passoscuro, gravemente indiziato del reato di tentativo omicidio, e altri due uomini, di 28 e 31 anni di Roma, gravemente indiziati dei reati di Lesioni personali dolose aggravate, Minaccia aggravata e Resistenza a Pubblico Ufficiale. I fatti risalgono alla mattinata di domenica scorsa quando, una pattuglia della Stazione di Passoscuro è stata allertata per



una segnalazione di un'auto sospetta che si aggirava tra le vie del centro cittadino. Una volta giunti sul posto, i militari dell'Arma hanno potuto constata-

re come il 28enne e il 31enne, armati di una bottiglia di vetro, colpivano ripetutamente e con violenza il 34enne. L'arrivo dei Carabinieri ha permesso a que-

st'ultimo di divincolarsi dalla presa degli assalitori, è salito a bordo della sua autovettura e ha investito uno dei due in pieno. Successivamente il 34enne, è sceso dal veicolo ed in preda ad una furia omicida, ha cercato di colpire nuovamente con una accetta l'investito, il cui corpo era già riverso a terra; i militari sono riusciti a bloccarlo e lo hanno ammanettato. Tutti e tre sono stati però arrestati, anche se con accuse diverse e accompagnati presso il carcere di Civitavecchia dove il loro arresto è stato convalidato.

Governo Meloni, ultimo atto

Il giuramento dei Sottosegretari, il Premier: "Ora non rappresentate più voi stessi, non un partito, voi da oggi rappresentate il Paese"

Cerenova
Quel bagno pubblico abbandonato simbolo del degrado
a pagina 10

Ladispoli
Buon lavoro da Fierli e Panzini a Fioravanti e Cervo
a pagina 11

Governo Meloni, ultimo atto. Con il giuramento dei sottosegretari a palazzo Chigi, il premier Giorgia Meloni completa la sua squadra di governo. Visibilmente emozionati, qualcuno accompagnato anche dalla famiglia, i "prescelti" radunati nella sala dei Galeoni hanno sfilato uno ad uno davanti alla premier e al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano che, per tutti, ha letto la formula del giuramento. A suggella-

re la cerimonia uno scatto diffuso poi sui social in cui la presidente del Consiglio insieme ai due vicepremier, Tajani e Salvini, viene ritratta con tutta la squadra sullo scalone di palazzo Chigi. "Da questo momento voi non rappresentate voi stessi, non rappresentate un partito, voi ora rappresentate il Paese", ha detto la premier Giorgia Meloni che poi lancia un monito: "Ricordate che ci sono decine di milioni di persone il cui

benessere e la cui serenità dipendono in buona parte da quello che riusciamo a fare noi". Non manca poi un pizzico di scaramanzia parlando del governo: "Questa avventura sarà lunga speriamo, difficile sicuro, e speriamo entusiasmante. E lo sarà solo quando riusciremo a dare risposte ai cittadini ed è per quello che siamo qui". Tutti i sottosegretari hanno giurato, a palazzo Chigi, nelle mani della premier Giorgia Meloni.

Precipita dal tetto di un capannone, muore operaio

Ennesimo infortunio mortale sul lavoro durante una manutenzione a Guidonia. A perdere la vita un 41enne romano

Stava lavorando sulla copertura di un capannone in via Antonio Fogazzaro, nella zona di Setteville, quando improvvisamente il tetto ha ceduto. Infortunio mortale sul lavoro a Guidonia (Roma) dove un operaio è morto dopo essere precipitato dal tetto di un capannone dove erano in corso dei lavori di manutenzione. E' accaduto ieri mattina in via Antonio Fogazzaro, e sul posto sono intervenuti i Carabinieri, in seguito a una segnalazione, e il personale dello

Spresal Asl Roma 5 Tivoli. Secondo una prima ricostruzione, l'operaio, un 41enne romano dipendente di una ditta edile, è caduto da un'altezza di circa 7 metri. Il tetto del capannone avrebbe infatti ceduto. L'uomo è morto sul colpo e i sanitari del 118 non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. La salma del 41enne è stata portata dal Verano per l'autopsia. Si indaga per determinare le cause dell'incidente mortale sul lavoro.



Il Papa: "Carriera, successi, tutto svanirà in un attimo Si cercano risposte più sul web che davanti al crocifisso"

Nell'omelia della messa per i vescovi defunti, Francesco ammonisce: no a compromessi col vangelo

Papa Francesco nell'omelia della messa celebrata in San Pietro in suffragio dei cardinali e dei vescovi defunti nel corso dell'anno, ha pregato anche per l'Ucraina, per i bambini che restano soli per una guerra crudele. In un passaggio a braccio il Pontefice ha raccontato di aver ricevuto questa mattina "una lettera di un cappellano di una casa dei bambini, un cappellano protestante, luterano, di una casa di bambini in Ucraina, bambini orfani di guerra, bambini soli e abbandonati. E lui diceva: "Questo è il mio servizio, accompagnare questi scartati, perché hanno perso i genitori. La guerra crudele li ha lasciati da soli". "Questo uomo fa quello che Gesù gli chiede: curare i più piccoli nella tragedia. E quando io ho letto quella lettera scritta con tanto dolore, mi sono commosso perché ho detto: 'Signore, si vede che Tu continui a ispirare i veri valori del Regno'" - ha aggiunto Francesco.

**"Perdere di vista
ciò che conta
è sbaglio più grande"**

"Ci fa bene oggi chiederci se i nostri desideri hanno a che fare con il Cielo", "perché rischiamo di aspirare continuamente a cose che passano, di confondere i desideri con i bisogni, di anteporre le aspettative del mondo all'attesa di Dio. Ma perdere di vista ciò che conta per inseguire il vento sarebbe lo sbaglio più grande della vita" - lo ha sottolineato Papa Francesco nell'omelia. "Guardiamo in alto - ha esortato il Pontefice -, perché siamo in cammino verso l'Alto, mentre le cose di quaggiù non andranno lassù: le migliori carriere, i più grandi successi, i titoli e i riconoscimenti più prestigiosi, le ricchezze accumulate e i guadagni terreni, tutto svanirà in un attimo. Tutto. E rimarrà delusa per sempre ogni attesa riposta in esse". Eppure, quanto tempo, fatica ed energie spendiamo preoccupandoci e rattristandoci per queste cose, lasciando che si affie-



volisca la tensione verso casa, perdendo di vista il senso del cammino, la meta del viaggio, l'infinito a cui tendiamo, la gioia per cui respiriamo!". Da qui la domanda delle domande: "Chiediamoci: vado all'essenziale o mi distraigo in tante cose superflue? Coltivo la speranza o vado avanti lamentoso perché do troppo valore a tante cose che non contano?". Bergoglio spiega il perché è inutile affannarsi ad inseguire successi e guadagni terreni: "Nel tribunale divino, l'unico capo di merito e di

accusa è la misericordia verso i poveri e gli scartati: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me», sentenza Gesù. L'Altissimo sta nei più piccoli, Chi abita i cieli dimora tra i più insignificanti per il mondo. Che sorpresa! Ma il giudizio avverrà così perché a emetterlo sarà Gesù, il Dio dell'amore umile, Colui che, nato e morto povero, ha vissuto da servo. La sua misura è un amore che va oltre le nostre misure e il suo metro di giudizio è la gratuità. Allora, per prepararci sappiamo che cosa fare: amare gratuita-

mente e a fondo perduto, senza attendere contraccambio, chi rientra nella sua lista di preferenze, chi non può restituirci nulla, chi non ci attira".

Il Papa: "Non cercare risposte su Internet ma negli occhi dei fratelli"

"A forza di 'ma' e di 'però, facciamo della vita un compromesso con il Vangelo. Da semplici discepoli del Maestro diventiamo maestri di complessità, che argomentano molto e fanno poco, che cercano risposte più davanti al computer che davanti al Crocifisso, in internet anziché negli occhi dei fratelli e delle sorelle" - lo ha sottolineato Papa Francesco nell'omelia. "Cristiani che commentano, dibattono ed espongono teorie, ma non conoscono per nome neanche un povero, non visitano un malato da mesi, non hanno mai sfamato o vestito qualcuno, non hanno mai stretto amicizia con un bisognoso, scordando che - ha precisato il Pontefice citando la Deus caritas di Benedetto XVI - il programma

del cristiano è un cuore che vede". Il Pontefice quindi ha fatto degli esempi: "Dare da mangiare agli affamati sì, ma la questione della fame è complessa e non posso certo risolverla io! Aiutare i poveri sì, però poi le ingiustizie vanno affrontate in un certo modo e allora è meglio attendere, anche perché a impegnarsi poi si rischia di venire disturbati sempre e magari ci si accorge che si poteva fare meglio! Stare vicini ai malati e ai carcerati sì, ma sulle prime pagine dei giornali e sui social ci sono altri problemi più urgenti e dunque perché proprio io devo interessarmi a loro? Accogliere i migranti sì, però è una questione generale complicata, riguarda la politica...". "Stiamo ben attenti a non addolcire il sapore del Vangelo. Perché spesso, per convenienza o per comodità, tendiamo ad attenuare il messaggio di Gesù, ad annacquare le sue parole. Ammettiamolo, siamo diventati piuttosto bravi a fare compromessi con il Vangelo".

Cerimonia in ricordo dei defunti al cimitero monumentale Alfonsi: "Stiamo facendo tre nuove linee di cremazione"

Da Gassman a Vitti, arriva l'applicazione per trovare le tombe di oltre 100 star al Verano

Entro aprile 2023, al massimo entro il primo semestre del nuovo anno, assegneremo la gara (per le nuove tre linee di crematori). Contiamo poi entro fine 2023, al massimo inizio 2024, di avere i nuovi forni con una capacità di cremazione giornaliera di 110 salme. In questo modo i cimiteri romani torneranno ad essere attrattivi anche per la provincia" - lo ha detto l'assessora capitolina all'ambiente, rifiuti e cimiteri Sabrina Alfonsi a margine della cerimonia in ricordo dei defunti al cimitero monumentale del Verano. "Stiamo facendo tre nuove linee di cremazione. Il problema era garantire in tempi giusti la cremazione ma da quando siamo arrivati già abbiamo ridotto i tempi di attesa da 90 giorni a 5. Un grande miglioramento", ha aggiunto la Alfonsi a margine della cerimonia in ricordo dei defunti al cimitero monumentale del Verano. Arriva un'app per trovare le tombe al Verano di oltre 100 star di cinema, teatro, musica e danza. In un percorso autonomo sarà possibile visitare le tombe di grandi attori come Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Nino Manfredi, Alberto Sordi e Monica Vitti, registi come Roberto Rossellini, Vittorio De Sica ed Eduardo De Filippo. La guida 'cinema teatro e spettacolo italiano al Verano di Roma' è disponibile sulla piattaforma Artour, progettata da Asce (associazione dei cimiteri storici europei) e imple-



mentata per il Verano di Roma da Ama cimiteri capitolino in collaborazione con l'assessorato all'ambiente di Roma.

"Rifiuti, con il terreno comprato dall'Ama per il termovalorizzatore sono diminuiti i costi e i tempi"

Una delle nostre prime scelte è stata quella di rispettare il Prg, non consumare suolo e cercare terreni che fossero già industriali. Quello comprato da Ama è un terreno industriale mentre quello che ci è stato proposto è un terreno agricolo e per questo cosa un terzo

di memo. Utilizzarne uno agricolo avrebbe significato trasformarlo in industriale, consumare suolo e perdere almeno due anni in varianti" - lo ha detto l'assessora capitolina all'ambiente, rifiuti e cimiteri Sabrina Alfonsi a margine della cerimonia in ricordo dei defunti al cimitero monumentale del Verano.

"Sui cimiteri grande sforzo, al Verano una nuova gara per la ditta pulizia e decoro"

"In questo primo anno sui cimiteri è

stato fatto un grandissimo sforzo, sia sul Verano che su Prima Porta. Al Verano la ditta che doveva garantire la pulizia e il decoro non funzionava ed è stata mandata via. In questo momento i servizi sono per metà internalizzati e per metà affidati ad una ditta che si occupava degli uffici e di un'altra parte del cimitero. E stata fatta una nuova gara di appalto per avere una nuova ditta" - lo ha detto l'assessora capitolina all'ambiente, rifiuti e cimiteri Sabrina Alfonsi a margine della cerimonia in ricordo dei defunti al cimitero monumentale del Verano. "Intanto è stato istituito un tavolo di lavoro tra dipartimento ambiente e Ama cimiteri per una progettazione che è stata eseguita sulle alberature e la parte verde. Inoltre in questa fase il Servizio giardini sta aiutando Ama, visto che la ditta è stata mandata via. Sono previsti degli abbattimenti e la sostituzione di alcune alberature. Infine nella parte ebraica, dove erano caduti due alberi la scorsa consiliazione e uno appena insediati, sta andando avanti il lavoro con il rabbino capo e la Comunità ebraica per la risistemazione di quella parte mentre al cimitero Flaminio abbiamo lavorato con Acea per risolvere una grossa perdita d'acqua".

1.550

in Breve



Sicurezza, Gualtieri: "La norma sui rave è sbagliata e pericolosa, rischi per scuole e università"

"Un pessimo inizio. E' una norma sbagliata, anche pericolosa e di dubbia costituzionalità se si tiene presente l'articolo 17 della Carta. Siamo nel pieno di una crisi energetica e di inflazione e il Governo decide di iniziare introducendo un nuovo reato nel codice penale dai confini confusi e che rischia di poter essere applicato creando limiti alla libertà di associazione delle persone. Penso alle scuole o alle università. Credo quindi sia un passo falso e auspico che il Parlamento lo corregga" - lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri a margine della cerimonia in ricordo dei defunti al cimitero monumentale del Verano.

Lite condominiale sfocia nel sangue a Trastevere. Sul posto i Carabinieri “Abbassa lo stereo”, poi la coltellata E' grave, in manette un trentenne

Lite condominiale e coltellate nella tarda serata di martedì a Trastevere. Un ragazzo di 22 anni è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Fatebenefratelli sull'Isola Tiberina dopo essere stato raggiunto da un fendente all'addome sferrato da un vicino di casa più grande di lui con il quale aveva avuto una discussione perché teneva lo stereo troppo alto. L'episodio è successo in via Natale del Grande in un palazzo dove alle 23 circa sono intervenuti i carabinieri su richiesta di alcuni condomini che avevano sentito le grida provenire dal pianerottolo all'interno dell'edificio. Al loro arrivo i militari dell'Arma hanno soccorso il ragazzo che è stato trasportato in ambulanza al vicino ospedale dove si trova ora non in pericolo di vita. Subito dopo gli investigatori hanno bloccato il vicino e recuperato anche l'arma utilizzata nell'aggressione. L'uomo è accusato di tentato omicidio.



Secondo chi indaga la vicenda non avrebbe alcun riflesso sulla movida di Trastevere anche se il grave episodio viene monitorato perché è al centro di accertamenti ulteriori sui rapporti fra i due inquilini

per capire se anche in passato ci fossero state liti per gli stessi motivi. Nei giorni scorsi, sempre a Trastevere, a piazza Trilussa, un senzatetto era stato aggredito da un gruppo di ragazzi, preso a calci e

ripreso in un video diffuso poi su alcune chat. Nelle ultime ore sono stati individuati i due giovani, entrambi vestiti con giacca nera e felpa con cappuccio, che nel video postato in alcune chat colpiscono il clochard. Sul fronte investigativo, secondo quanto si apprende, il prossimo passo sarà quello di identificare i due ragazzi immortalati nelle immagini. Quando il quadro sarà chiaro una prima informativa sarà depositata a piazzale Clodio. A quel punto i magistrati apriranno un fascicolo per lesioni. La sera precedente un altro episodio di cronaca. Un sedicenne ha spaccato una bottiglia in testa a un 22enne perché questo gli aveva negato una sigaretta. Sul posto gli agenti del commissariato Trastevere e un'ambulanza del 118. Il ragazzo ferito è stato trasportato al Fatebenefratelli, dove è entrato in codice rosso. Ne avrà per 15 giorni.

Controlli della Polizia San Paolo, 51 identificati e tre denunciati

Tra i reati contestati favoreggiamento della prostituzione

Serrati controlli della Polizia di Stato in zona San Paolo. Gli agenti del commissariato "Cristoforo Colombo" hanno controllato due centri massaggi, tra viale Guglielmo Marconi e via Cristoforo Colombo, gestiti da cittadini di nazionalità cinese. Nel corso di quest'attività una persona è stata indagata per favoreggiamento della prostituzione. Nell'area della stazione della metropolitana "San Paolo", invece, un cittadino egiziano è stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e per porto d'armi (un coltello), mentre 2 ragazzi sono stati sanzionati ai sensi dell'art. 75 per l'uso personale di stupefacenti. Nel corso dello stesso servizio, un senza fissa dimora che non intendeva scendere dal mezzo pubblico al termine della corsa è stato denunciato per interruzione di pubblico servizio, rifiuto di generalità e atti osceni. Inoltre, sono state controllate 6 meretrici su via Cristoforo Colombo, alle quali sono stati comminati altrettanti ordini di allontanamento, oltre alla sanzione amministrativa. Infine, i poliziotti hanno verificato la regolarità di due locali notturni in via Giuseppe Libetta e via Ostiense.

I nostri governi devono ammettere il fallimento dell'azione climatica perché non rimarremo al di sotto del limite di 1,5° gradi come previsto dagli accordi di Parigi. Leonardo, 26 anni, scienziato. Hanno bloccato il Grande raccordo anulare, all'altezza di un'area di servizio a Selva Candida, nella Capitale. Per questo 6 attivisti di 'Ultima Generazione' sono stati bloccati e identificati dai poliziotti della Stradale e dagli agenti della polizia di stato intervenuti sul posto

I FATTI - Alle 8:10 di ieri questa mattina otto cittadine e cittadini sostenitori di Ultima Generazione hanno bloccato il Grande Raccordo Anulare, altezza Eni Selva Candida. Avvicinatisi a piedi all'autostrada, hanno poi fatto

Scienziati in resistenza civile: "La politica non ci ascolta, non rimarremo entro 1,5° di innalzamento termico"

Ultima Generazione: bloccato ancora il Grande Raccordo Anulare, sei gli identificati

ingresso nelle carreggiate reggendo alcuni striscioni: "NO GAS NO CARBONE". Una volta seduti sull'asfalto, davanti a loro si è velocemente formata una lunga coda di vetture. Obiettivo: portare all'attenzione dei politici e della cittadinanza la richiesta di interrompere gli investimenti in combustibili fossili e di accelerare sulle rinnovabili. Diverse e violente le reazioni degli automobilisti. Infine verso le

8:40, arrivate sul posto le Forze dell'Ordine, gli attivisti sono stati allontanati dal raccordo, liberando il passaggio delle auto. Scienziati in resistenza civile: "la politica non ci ascolta, non rimarremo entro 1,5° di innalzamento termico" - Le proteste di cittadine e cittadini in lotta per il clima continuano in tutto il mondo. Il 29 ottobre, in Germania, 15 scienziati del gruppo Scientist Rebellion sono stati incar-

cerati in custodia cautelare dopo una protesta nello showroom di auto di lusso del quartier generale della BMW a Monaco di Baviera. "Stiamo andando verso la fine della nostra civiltà. I nostri governi devono ammettere il fallimento dell'azione climatica perché non rimarremo al di sotto del limite di 1,5° gradi come previsto dagli accordi di Parigi. L'Italia ha affrontato nel 2022 la peggiore siccità

degli ultimi 500 anni. Come scienziati siamo stati ignorati troppo a lungo". Tra gli arrestati Leonardo, un fisico di 26 anni. L'azione è avvenuta infatti a seguito della pubblicazione dell'emission gap report 2022 dell'ONU, che contiene dichiarazioni allarmanti.

Le richieste del movimento sono: interrompere immediatamente la riapertura delle centrali a carbone dismesse e cancellare il progetto di nuove trivellazioni per la ricerca ed estrazione di gas naturale; procedere a un incremento di energia solare ed eolica di almeno 20 GW nell'anno corrente, e creare migliaia di nuovi posti di lavoro nell'energia rinnovabile, aiutando gli operai dell'industria fossile a trovare impiego in mansioni più sostenibili.

Il Messaggero, 5 anni e sei mesi in primo grado all'unico imputato ancora in vita

Crollo dell'Hotel Roma ad Amatrice, condannato il responsabile dei lavori

Cinque anni e sei mesi a chi gestì i lavori dell'hotel Roma crollato nel terremoto di Amatrice: è la condanna in primo grado per l'unico imputato ancora in vita, l'84enne ingegnere Ottaviano Boni. A riportare la notizia è 'il Messaggero' ricordando che nel sisma la struttura ricettiva, molto conosciuta anche per il ristorante, collassò causando la morte di sette persone. "Nei confronti di Boni, all'epoca dei fatti progettista strutturale e direttore dei lavori - osserva il quotidiano - le accuse sono di omicidio e disastro colposi". Inizialmente gli imputati individuati dalla procura erano cinque, ma quattro sono deceduti negli anni o nel corso della fase istruttoria. La difesa aveva

sempre ribadito che "si trattò, per quanto di competenza dell'ingegner Boni, di intervento parziale, di un piccolo ampliamento laterale tra il 1973 e il 1975" e proprio rispetto a questa tipologia di opera strutturale, "il realizzato di Boni fu l'unica parte di edificio che rimase in piedi, resistendo alla sollecitazione sismica". "In aula, parte civile rappresentata dal proprio avvocato, Gregorio Equizi del foro di L'Aquila, c'era anche Marco Gianlorenzi che, nel crollo della struttura ricettiva, perse il fratello Matteo, venditore ambulante orvietano di 44 anni e la cognata Barbara Marinelli, insegnante 42enne, moglie di quest'ultimo", riferisce 'il Messaggero': "Per noi non è una

soddisfazione, perché in aula c'era solo un uomo anziano, colpevole di aver costruito male un albergo che, crollando, ha ucciso sette persone, tra cui Barbara e Matteo. Quell'uomo - ha commentato - rappresenta solo uno dei tanti ingranaggi di un sistema che, per decenni, potrebbe avere costruito, forse senza studi specifici, anche in zone ad alto rischio sismico, come Amatrice. La sua condanna non è un risarcimento, ma alimenta la speranza di poter creare un precedente migliore per Comuni, Regioni, Genio Civile e imprese, per tutelare l'incolumità e la vita delle persone. Non sono le calamità a causare morti, ma le violazioni delle normative antisismiche".



Enti locali, 7.8mln per interventi nei comuni montani

La Regione Lazio promuove e realizza interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei Comuni totalmente e parzialmente montani attraverso politiche di rafforzamento delle misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani, di salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità, di accessibilità alle infrastrutture digitali e rafforzamento dei servizi essenziali, con particolare riguardo prioritario a quelli socio-sanitari, per un totale di risorse complessivamente disponibili pari a euro 7.800.000, di cui € 6.446.645, derivanti dal FOSMIT Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane, ed €1.353.354 derivanti dal bilancio regionale. "Sono particolarmente orgogliosa di annunciare lo stanziamento di ulteriori risorse per i Comuni montani della Regione Lazio, a testimonianza dell'attenzione che prestiamo alle amministrazioni locali e in particolare alle aree disagiate" - dichiara Valentina Corrado, Assessore al Turismo e agli Enti Locali della Regione Lazio. "La Giunta Regionale ha approvato su mia proposta la delibera con la quale stanziamo risorse pari a 7.8 milioni di euro per realizzare interventi di gestione forestale straordinari e urgenti finalizzati alla prevenzione del dissesto idrogeologico nei territori montani, da attuare in particolare su superfici forestali fragili o sensibili, sui boschi del demanio pubblico, ovvero interventi di recupero e ricostituzione boschiva su aree percorse dal fuoco, risultanti dalla mappatura trasmessa dai Carabinieri Forestali all'Agenzia Regionale di Protezione Civile, in casi documentati di situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici; interventi di prevenzione degli incendi boschivi mediante la realizzazione di vasche e opere accessorie per l'attingimento idrico da parte dei mezzi antincendio e, in ultimo, interventi per la realizzazione di servizi di tele assistenza socio-sanitaria dei pazienti fragili e cronici residenti nei territori montani attraverso l'ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta specialistica per l'assistenza territoriale e il monitoraggio della popolazione fragile attraverso reti proattive, con l'obiettivo di perseguire anche nelle aree disagiate il modello organizzativo previsto dal DM 77/2022 per assicurare la tutela della salute attraverso risposte coordinate di prossimità, che faciliti la presa in carico integrata delle persone fragili e affette da patologie croniche. Gli interventi previsti - prosegue l'Assessore - oltre ad essere emersi come prioritari e necessari nel corso dell'interlocazione tra questo Assessorato, ANCI e UNCEM, sono complementari agli investimenti previsti nel Pnrr che per la riforestazione limita gli interventi alle aree urbane e sulla telemedicina e tele assistenza limita gli interventi ai soli distretti sanitari. Alla selezione e realizzazione delle azioni sopra individuate si procederà attraverso l'emanazione di avvisi pubblici/manifestazioni d'interesse rivolti a soggetti attuatori, in particolare Comuni montani singoli o associati e Comunità montane e/o trasferimento delle risorse ad Aziende Sanitarie Locali e/o distretti socio-sanitari, previa individuazione di specifici criteri previsti con apposita deliberazione della Giunta regionale" - conclude l'Assessore Corrado.

Campidoglio, oggi l'incontro con operatori e ragazzi down

Un convegno sulla realtà dei servizi e i sogni delle persone con sindrome

L'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, in collaborazione con AIPD - Associazione Italiana Persone Down - sezione di Roma, ha promosso per oggi dalle 10 alle 12, un convegno dal titolo "Percorsi di autonomia a Roma", presentazione dell'esperienza della Convenzione con Roma Capitale sui Percorsi d'Autonomia (e oltre).

"L'incontro - spiega l'assessora Barbara Funari - tenendo fisso l'orizzonte verso un'inclusione responsabile, presente e futura, ha l'intento di approfondire le esperienze, le realtà e i sogni delle persone con sindrome di Down a Roma e delle loro famiglie, che accedono ai servizi di Roma Capitale. Un'occasione per ascoltare anche gli operatori che quotidianamente mettono la loro professionalità al servizio dei cittadini affetti da tale sindrome". Nel corso del convegno verranno anche diffusi alcuni dati della prima ricerca sociologica Censis sulla Sindrome di Down denominata "Non uno



di meno". Interverranno tra gli altri: il presidente di AIPD Roma, Daniele Caldarelli; il direttore della Direzione Servizi alla Persona del Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale Angelina Di Prinzio; la funzionaria assistente sociale dell'Ufficio attività culturali,

sportive, ricreative e progetti speciali per la disabilità Ester Sampaolo. Seguiranno alcune significative testimonianze di ragazzi down che hanno trovato un'occupazione e interventi dei loro datori di lavoro. Durante l'incontro è previsto un "open coffee", servito dai

ragazzi di AIPD che hanno proficuamente terminato un corso di camerieri da sala. Al termine del convegno, grazie alla Sovrintendenza capitolina e in collaborazione con Zetema Progetto Cultura, 50 persone con sindrome di Down sono state invitate a visitare gratuitamente i Musei Capitolini.

Ucraina, Ciaccheri: "Il 5 novembre tutti in piazza a Roma per la pace"

Appello del presidente del Municipio VIII a partecipare alla manifestazione promossa da Europe for Peace in piazza della Repubblica nella Capitale

"Sabato 5 novembre Europe For Peace chiama alla mobilitazione generale per il cessate il fuoco nel conflitto in Ucraina. Una manifestazione importante proprio perché sa riconoscere la differenza tra aggressore e aggredito in questa rovinosa e drammatica guerra che sta tempestando l'Europa e il popolo ucraino in questi mesi, ma proprio per questo sa riconoscere la necessità e l'urgenza di un negoziato che

porti a concludersi le operazioni di guerra, a chiedere un cessate il fuoco e riaprire la possibilità di un futuro di pace dentro il continente europeo. Come VIII Municipio abbiamo deciso di aderire formalmente a questa manifestazione e di dare appuntamento alla nostra comunità territoriale dentro questa grande manifestazione per sabato 5 novembre alle ore 13 a piazza della Repubblica a Roma. Una manife-

stazione importante, come è importante la nostra adesione come Municipio alla Rete Italiana Pace e Disarmo perché il futuro dell'Europa non può tornare a temere la minaccia della guerra nucleare e quindi chiede di scegliere un destino differente che si affidi alla diplomazia e alla forza della pace. Ci vediamo in piazza" - così su Facebook il presidente del Municipio VIII, Amedeo Ciaccheri.

"Ma la cosa andrebbe strutturata nel rispetto delle esigenze del personale"

Nizzo (Villa Giulia): "Aperti fino alle 21? D'accordo, giusto modificare la fruizione"

Tenere aperti i musei fino alle 21 come proposto dal neo-sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi? "Sono d'accordo, è sacrosanto immaginare che le persone possano andare in un museo dopo aver lavorato e non mentre lavorano. Ovviamente la cosa andrebbe strutturata con tutti gli strumenti che rispettino le esigenze del personale". A rispondere così all'AdnKronos è Valentino Nizzo, direttore del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia di Roma, che puntualizza:



za: "Teoricamente i direttori autonomi avrebbero la possibilità di intervenire sugli orari dei musei. Ma questo si scontra con delle regole a monte e con dei costi del lavoro che non sono possibili da gestire e con problematiche di vita dei lavorato-

ri che andrebbero risolte per consentire di raggiungere questo risultato".

Basta considerare, avverte Nizzo, "che possiamo estendere gli orari con gli incentivi che ci vengono dati. E ciò perché, lavorare alle 21, è diverso da lavorare alle 17 o alle 10 del mattino. Se riescono ad intervenire su questi meccanismi trovo assolutamente giusto modificare la fruizione in modo che si vada verso orari più compatibili con le esigenze del pubblico" - conclude Nizzo.

Perde il controllo della moto e urta il guardrail. Morto un 70enne ad Ariccia

Ha perso il controllo della sua Honda Hrc 1000 sulla quale viaggiava, finendo contro il guardrail. È morto a 70 anni, Luciano Scagnoli, residente nella frazione di Cecchina, ad Albano. È la vittima di un incidente stradale avvenuto nella mattinata di domenica ai Castelli Romani, intorno alle 8 in via Pagliarozza, tra i comuni di Ariccia e Genzano. Luciano Scagnoli è la terza vittima nella zona dei Castelli Romani in pochi giorni dopo Matteo Di Niro e Arturo Bonanti. Secondo una prima ricostruzione della polizia locale di Ariccia, il motociclista di

70 anni avrebbe perso il controllo della due ruote finendo contro il guardrail e poi sull'asfalto. Non è ancora chiaro, tuttavia, se si sia trattato di un incidente autonomo oppure se un altro mezzo possa aver determinato l'uscita di strada di Scagnoli. Chi indaga infatti sta lavorando per determinare sulla possibilità che un mezzo agricolo si possa essere immesso in via Pagliarozza. Quella zona, secondo quanto appreso, è un'area di passaggio per i trattori che marciano verso i campi. In quel tratto di strada, tuttavia, non sarebbero



presenti telecamere. Nella giornata di oggi saranno svolti altri rilievi. Scagnoli era molto conosciuto come lavoratore dell'edilizia. Sposato, lascia la moglie e due figli. Diversi i commenti sui social di chi lo conosceva: "Sempre col sorriso e con tanta voglia di vivere" - il ricordo di Martina.

“Una crisi nella crisi che morde le famiglie in modo duro e imprevedibile. Continua il nostro incessante lavoro affinché ci sia un appiglio per non affogare nel rispetto del decoro e della dignità”, lo ha detto la Presidente di Salvamamme, Grazia Passeri, al taglio del nastro del secondo appuntamento annuale del Free Temporary Shop a sostegno di 1.000 famiglie di ogni nazionalità colpite dalla crisi pandemica e dal rincaro energetico. Per 15 giorni la sede dell'associazione Salvamamme (via Giacomo Raffaelli snc), generosamente offerta in comodato d'uso dalla Croce Rossa Italiana, ospiterà il mercato solidale gratuito “di energia e di orgoglio” per rispondere alla sempre più crescente richiesta di aiuto che arriva dagli italiani in difficoltà, per non dimenticare le famiglie profughe di ogni guerra, che, colpite dalla crisi, rischiano di avere delle ricadute, non solo economiche, ma anche psicologiche. Un'iniziativa che rappresenta un'energia positiva e una mano tesa in un mondo di disperazione resa possibile grazie agli operatori, ai volontari, e agli amici dell'Associazione che, senza alcun finanziamento pubblico e con un enorme sforzo logistico, sono al servizio delle famiglie che potranno scegliere tra vestiario per tutti i componen-



Salvamamme: taglio del nastro del Free Temporary Shop per 1000 famiglie in difficoltà

Per 15 giorni la sede dell'associazione ospiterà il mercato solidale gratuito all'insegna della solidarietà

ti (inclusi cappotti), scarpe, prodotti per igiene, materiale scolastico e anche un kit igiene anticovid. “Stiamo attraversando un periodo storico difficile, in cui molte famiglie sono in difficoltà e affrontano le

giornate con grande preoccupazione - ha spiegato Massimo Maurotto, Responsabile del settore “Rugby” dei Gruppi sportivi Fiamme Oro, che sottolinea - “le Fiamme Oro Rugby, da



Matema(n)tica, la scienza incontra l'arte a Villa Torlonia

Quando l'arte incontra la scienza nasce Matema(n)tica, la mostra allestita presso la Casina delle Civette di Villa Torlonia, a Roma dal 5 novembre al 29 gennaio. Una modalità contemporanea e coinvolgente di divulgare al grande pubblico concetti di fisica contemporanea, attraverso 5 graffiti su tavola di grandi dimensioni eseguiti a quattro mani da Herman Normoid, artista plastico poliedrico e He'ctor Ojeda fisico ricercatore dell'Istituto dei Sistemi Complessi-CNR. Ad accompagnare l'installazione ci sarà un video che mostra i due autori, presso le aule del Dipartimento di

Fisica dell'Università "La Sapienza" di Roma, alle prese con i primi esperimenti su lavagna per la realizzazione delle opere. L'esposizione, curata da Roberto Luciani, è promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, e realizzata dall'Unione Europea Esperti d'Arte, con la sponsorizzazione e il patrocinio dell'Istituto dei Sistemi Complessi - CNR grazie a un finanziamento del programma Marie Skodowska-Curie della Commissione Europea. La mostra, sulla base della considerazione che le scienze necessitano di un'ampia divulgazione pubblica

per non rimanere isolate e per spingere i giovani a sceglierle come oggetto dei loro studi, si propone di comunicare i contenuti della fisica contemporanea attraverso l'intervento artistico. In particolare, saranno evidenziati argomenti di fisica del XXI secolo quali i cristalli di tempo, i superconduttori, la sincronizzazione e la fisica di Higgs approfittando dell'azione di Normoid volta ad “alleggerire” i contenuti, non sempre facilmente accessibili, delle tavole di Ojeda. Le parole semantica e matematica si fondono nel titolo della mostra ad indicare la strada percorribile di una possibile

divulgazione di concetti che pur nella loro complessità possono essere comunicati al pubblico dei non addetti ai lavori. La mostra sarà corredata da una serie di attività didattiche legate sia alla tecnica artistica del graffito, di moda sin dal XV secolo sulle facciate degli edifici romani e utilizzata nelle opere in mostra, sia alla divulgazione dei concetti di fisica contemporanea. Questi laboratori saranno curati dai volontari dell'Unione Europea Esperti d'Arte e dai ricercatori dell'Istituto dei Sistemi Complessi-CNR. I servizi museali sono a cura di Ze'tema Progetto Cultura.

tempo al fianco del Salvamamme nei progetti sociali, sono presenti al free temporary shop a favore delle famiglie in difficoltà economica, in linea con la mission della Polizia di Stato “Esserci sempre” e sposando una volta di più, anche nella vita di tutti i giorni, il concetto di “sostegno”, uno dei pilastri portanti del nostro sport”. Al taglio del nastro erano presenti Giulia Fainella, Assessore alle Politiche Sociali Municipio XI, Claudio Gaudiello e Massimiliano Bizzozero, rispettivamente direttore sportivo e referente delle attività sociali Fiamme Oro Rugby della Polizia di Stato. Nel ringraziare la CBRE che ha concretamente sostenuto l'iniziativa l'associazione ha nuovamente espresso l'esigenza di poter usufruire di un grande magazzino con un piazzale per servire ed accogliere le sempre più numerose persone in difficoltà. Per ulteriori informazioni sarà possibile contattare l'Associazione al numero 0635403823 o all'indirizzo email diritticivili.2000@tiscali.it

Malattie Rare, O MaR: “Auguri di buon lavoro al sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato”

“Da oggi, con il giuramento di Vice Ministri e Sottosegretari, anche il Ministero della Salute è al completo e ci sono tutti i presupposti per riprendere le attività legislative interrotte che toccano il mondo dei malati rari. Sono tantissime le attività a cui questo Ministero sarà chiamato a far fronte sulla materia e per questo la nomina dell'Onorevole Marcello Gemmato come Sottosegretario alla Salute è una notizia molto positiva! L'Onorevole Gemmato, infatti, è un politico capace di portare fino in fondo, con competenza e tenacia, qualunque battaglia si prenda a cuore. L'auspicio è quindi che, tra le diverse deleghe, gli venga assegnata dal Ministro Schillaci anche quella sulle Malattie Rare, per accompagnare il nostro piccolo grande mondo attraverso questa nuova Legislatura. In attesa di questo ulteriore e auspicato passaggio, auguriamo buon lavoro al Sottosegretario Gemmato”. Così Francesco Macchia, Vicepresidente di Omar - Osservatorio Malattie Rare, in occasione della cerimonia di giuramento della squadra dei Vice Ministri e Sottosegretari del Governo Meloni, che si tiene questa mattina.

Negozi in crisi per il caro bollette

Area PMI: “Interventi immediati da parte del governo, altrimenti saranno migliaia le partite iva che chiuderanno”

“Il nuovo governo Meloni mostra da subito una forte attenzione al mondo delle imprese, in particolare delle PMI. In primo piano nel programma una tregua fiscale per famiglie e imprese e la lotta all'evasione; il Centrodestra annuncia - in controtendenza con le linee adottate negli ultimi anni in Italia e in Europa e con il disaccordo delle opposizioni un innalzamento del tetto contanti a 10mila euro - ha detto Protopapa di Area PMI



La priorità immediata resta tuttavia il caro energia; il nuovo governo annuncia interventi mirati e si schiera a sostegno degli imprenditori, garantendo la piena collaborazione da parte delle istituzioni

pubbliche - continua -. Speriamo che ci siano in tempi brevi da parte del governo degli interventi rivolti alla riduzione della tassazione. Entro dicembre a Roma, chiuderanno molti negozi - continua Protopapa -. E' vero che il turismo nel centro storico ha riportato i numeri pre covid, altresì vi sono attività nelle periferie che non riescono a fronteggiare il caro bollette. Interventi subito, servono decreti per evitare chiusure e licenziamenti”.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

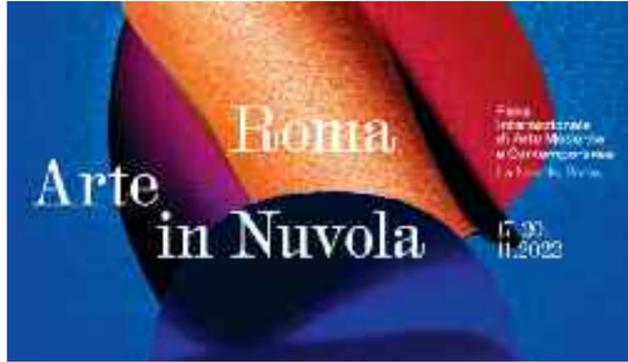
Il direttore generale Nicosia: "Dopo il successo dello scorso anno, record di presenza di gallerie e spazi sold out già da un mese"

A Roma torna Arte in Nuvola, la grande Fiera del Moderno e Contemporaneo



Dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno con la prima edizione, torna nella capitale 'Roma Arte in Nuvola', dal 17 al 20 novembre, la mostra-mercato dedicata all'arte moderna e contemporanea che propone una panoramica di grande qualità su tutte le discipline, dalla pittura alle installazioni, dalla scultura alle performance, dalla video arte alla digital art, alla street art, radunando le più importanti e rinomate gallerie italiane e internazionali nello scenario impareggiabile della Nuvola progettata da Massimiliano Fuksas, nel quartiere romano dell'Eur. Un'iniziativa che mira a colmare "un vuoto di proposta nella Capitale" e ha l'ambizione di diventare "il polo di riferimento

del collezionismo dell'Italia del Centro e del Sud", avvalendosi della curatela della storica dell'arte Adriana Polveroni e della direzione generale di Alessandro Nicosia, esperto da oltre 30 anni nell'organizzazione di eventi culturali e di comunicazione integrata. "Roma era sprovvista da anni di una fiera di arte moderna e contemporanea - sottolinea Nicosia in un'intervista all'Adnkronos - e gli oltre 25.000 visitatori dello scorso anno e l'ampio consenso da parte della critica e dei galleristi ci hanno dato ragione sulla formula proposta di una vera festa dell'arte, tanto che quest'anno abbiamo esaurito già da un mese gli spazi, con 40 gallerie più dello scorso anno, per un totale di circa 150. Abbiamo avuto



una forte adesione anche dai galleristi del Nord che il primo anno erano rimasti un po' a guardare". Nell'ottica della fiera multidisciplinare "il percorso espositivo sarà disseminato di installazioni di importanti artisti italiani e esteri". Ci saranno anche delle "performance di creazione live",

aggiunge Nicosia. Novità di quest'anno sono anche le mostre: una dedicata a Piero Dorazio, che presenta 30 quadri del maestro dell'astrattismo italiano, e una in collaborazione con Eur Spa che propone una panoramica su pezzi di design e opere d'arte custodite nei palazzi dell'Eur. Le più gran-

di, dai mosaici a quelle più difficilmente trasportabili saranno oggetto di proiezioni" - spiega Nicosia. Un altro tassello importante di Roma Arte in Nuvola 2022 è il paese ospite: "Quest'anno - sottolinea Nicosia - ho voluto che fosse l'Ucraina, che abbiamo omaggiato con uno spazio espositivo messo a disposizione di artisti che sono dovuti fuggire dal Paese a causa del conflitto in corso". A completare il programma della mostra-mercato "un cartellone di talk, con un dibattito al giorno sui temi di maggiore interesse per il mondo dell'arte che coinvolgeranno prestigiosi ospiti". I biglietti per accedere alla fiera sono in vendita su TicketOne e "le vendite, quando mancano due settimane all'aper-

tura, ci stanno già dando grandi soddisfazioni".

"Per noi - conclude Nicosia - è importante che questa fiera si affermi come una delle mostre-mercato più importanti del circuito europeo e che non si limiti ad essere un punto di riferimento per i collezionisti e gli acquirenti ma diventi un appuntamento culturale interessante anche per il pubblico, soprattutto quello dei più giovani, che pur non potendo acquistare intende avvicinarsi con una visita al mondo del moderno e del contemporaneo. Per perseguire questo obiettivo ci impegniamo tutto l'anno e siamo già al lavoro sull'edizione 2023 che avrà una grande apertura sul Mediterraneo e sui fermenti che lo percorrono".

Angelo Mellone torna a teatro. Tutto esaurito alla Sala Umberto "Solo questo ti posso dare"

Due ore per un reading letterario di grande impatto emotivo

Una serata all'insegna della Poesia per la Vita, la Famiglia, la riscoperta delle Radici, l'Italia e soprattutto il Meridione. E' stato un vero successo il reading letterario tratto dal libro di Angelo Mellone "Solo questo ti posso dare". Finalmente dopo il lockdown, con il comparto dello spettacolo in seria difficoltà ecco che grazie a questo evento che ha fatto registrare il tutto esaurito al teatro sala Umberto, si torna a respirare aria di Cultura e di normalità. Un vero e proprio evento, dicevamo, che ha visto nelle prime file tutto il jet set romano e della tv, da Lorella Cuccarini a Tiberio Timperi, da Mario Tozzi a Gigi

Marzullo, passando da Massimiliano Ossini a Eleonora Giorgi, Pino Quartullo, Pino Insegno, Eleonora Daniele, Stefano Pantano, senza dimenticare i big della Rai, direttori, vice direttori e capostruttura. Insomma tutti volevano essere presenti all'Evento e così è stato. Angelo Mellone, dopo otto anni dall'ultimo capitolo della cosiddetta "Trilogia meridionale", è tornato con un reading che, dopo Addio al Sud, Acciaiomare e Meridione a rotaia, costituisce un completamento della sua meditazione poetica sul Mezzogiorno. Padrone del palco e di tutte le forme di scrittura, ha interpretato, letto,

suonato, cantato ed incantato mentre sullo schermo alle sue spalle venivano proiettate immagini della sua terra, ma anche della nostra storia nazionale, immagini che non facevano altro che coinvolgere emotivamente gli spettatori, già presi dai due temi portanti della serata: l'amore e la morte.

Angelo Mellone (Taranto, 1973), giornalista e scrittore, è dirigente del pomeriggio di RaiUno. È stato editorialista e inviato di politica, cultura e costume per numerosi quotidiani nazionali. Autore e conduttore di programmi radiofonici e televisivi, ha conseguito il dottorato in sociologia della comunicazione all'Università

di Firenze ed insegna Comunicazione politica presso la Scuola di giornalismo della Luiss "Guido Carli" di Roma. Ha pubblicato numerosi saggi di analisi dei partiti e di comunicazione politica su riviste italiane ed internazionali, fra cui Dopo la propaganda (2008), ma anche un racconto su Rino Gaetano apparso nell'antologia Vite ribelli (2007).

Fra i suoi scritti ricordiamo Il domani appartiene al Noi. Centocinquanta passi per uscire dal presentismo (2011), scritto con F. Eichberg, Addio al Sud. Un comizio furioso del disamore (2012) e AcciaioMare. Il canto dell'industria che muore (Marsilio,



2013), due "orazioni civili" da cui sono state tratte performances multimediali per il teatro. Per Marsilio, inoltre, ha curato Intervista sulla destra sociale (2002) e La destra nuova (2009), scritto con A. Campi, Di' qualcosa di destra. Da «Caterina va in città» a Paolo Di Canio (2006), Cara

Bombo. Berlusconi spiegato a mia figlia (2008) e Romani. Guida immaginaria agli abitanti della Capitale (2012). Presidente onorario del Premio Letterario Nazionale "Città di Ladispoli", dall'ottobre scorso è Presidente del Lucania Film Festival.

Camilla Augello

Tra i premiati a Santo Spirito in Sassia Michele Cucuzza e Daniele Osnato, Adriana Pannitteri e Chiara Francini

Il Libro dell'Anno 2022: sabato cerimonia di premiazione

Il 5 novembre (ore 15) alla Sala Alessandrina di Roma - Complesso Monumentale S. Spirito in Sassia - Museo dell'Arte Sanitaria, ci sarà la cerimonia di premiazione del Premio Letterario "Il libro dell'anno 2022" e del Concorso letterario "La poesia dell'anno 2022" di Area Cultura. "È una tragedia - afferma Angelica Loredana Anton - la gente non legge più. Quasi non scrive più con la penna come un tempo. I libri non si vendono più. La cultura è pane per la mente. Amo Roma, e se mi dessero la possibilità le istituzioni, farei di tutto per organizzare eventi per la valorizzazione del patrimonio culturale romano e italiano, partendo proprio dalla letteratura - aggiunge - Eppure io non sono italiana, anche se mi sento di appartenere all'Italia. Organizzo i miei eventi letterari con le mie forze, con il frutto del mio lavoro di artista, perché la cultura fa parte della

mia vita interiore". Questi i nomi dei destinatari del premio "Il libro dell'anno 2022": Vittoriana Abate e Maria Teresa Fiore, Antonio Parisi, Michele Cucuzza e Daniele Osnato, Adriana Pannitteri, Chiara Francini, Amedeo Gorla, Giusy Amato, Gianni Ferrara Mazzucco, Igor Nogarotto, Giovanni De Ficchy, Arturo Di Mascio, Emanuela Del Zompo, Antonio Agosta, Salvo Bilardello, Stefania Chiappalupi, Cinzia M. Adriana Proietti, Cinzia Baravini, Mihail Coanda, Antonia Flavio e Ilaria Di Roberto. I premiati per il Concorso Letterario La poesia dell'anno 2022 sono: Poesia Gold: Iris Vignola Autrice, I classificato: Claudio Bizzi, II classificato: Germana De Padova, III classificato: Mariella Sapienza; Premio della Critica: Arianna Cupolo; Menzione speciale: Rossana Guerrera, Anna Francesca La Rosa, Norberto Teresa Giusy De Iacovo,



Monia Pin Merito: Patrizia Giordano, Cinzia M. Adriana Proietti, Nadia Vitali, Orietta Bellomo, James Curzi, Maria Cristina Sabella, Antonella Ariosto, Isabella Acciari, Antonia Flavio, Cinzia Baravini, Giuseppe Venticinque, Campagna Graziella Teresa

Guadagno, Mihail Coanda, Luisa Di Francesco, Vincenzo Di Santo Alessandro Servetti Francesca Garaffa Stefano Teodori, Gheorghe Laura. La Giuria tecnica e di qualità per Il Concorso Letterario La poesia dell'anno 2022 è stata composta da: Daniela Santelli (Scrittrice e Avvocato), Pietra Barrasso (Pittrice), Pino Pelloni (Giornalista e Presidente Fondazione Levi Pelloni), Marialetizia Proia Psicologa (Psicoterapeuta e Psicologa), Sara Spoletini (Sociologa), Stefan Cernetic (Giornalista), Roberto Cristiano (Scrittore e Giornalista), Maria Totaro (Manager Discografico), Adele Natali (Poetessa e Scrittrice), Angelica Loredana Anton (Attrice, Scrittrice. Presidente di Giuria, nonché di Area Cultura). Regia di Gennaro Ruggiero, Videoriprese di Alessandro Di Filippi, Fotografo ufficiale dell'Evento Letterario e Culturale di Area Cultura Max Sebastiani.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Gennaro Sangiuliano: "No ai musei gratis Il mio impegno contro la crisi del cinema"

Il neo ministro della Cultura intervistato a Porta a Porta:

"Non la penso come Sgarbi, ma ok a politiche per giovani e anziani"

"Sono assolutamente contrario ai musei gratis" - lo ha detto il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, ospite a 'Porta a Porta' andando contro le prime dichiarazioni del suo sottosegretario Vittorio Sgarbi. "Diverso è fare una politica sociale per i giovani e gli anziani ma tenere i musei gratis a parte che non regge sul piano economico poi deprezza il valore delle opere" - ha aggiunto. "Abbiamo i soldi del Pnrr e sono da spendere bene, con onestà ed efficienza. Siamo

la prima superpotenza culturale del pianeta. In Italia secondo me il ministro della Cultura conta tantissimo - ha proseguito - perché la cultura se ben utilizzata, resa attrattiva, fruibile, può essere un fattore di incremento di vari punti del Pil". C'è anche il rilancio del cinema tra i primi impegni del neo ministro della Cultura. Tra gli interventi previsti uno stanziamento di 10 milioni di euro per riportare la gente in sala. "Si interverrà con lo Spid e si otterrà uno sconto di 3,4 euro per gli

ingressi. La crisi del cinema - ha sottolineato Sangiuliano - sarà al centro del mio lavoro" "Un plauso al ministro Piantedosi che ha dato una lezione all'ex ministro Lamorgese. L'Italia non può essere il paese del bengodi, si chiamano per fare rave da tutta Europa, ma le regole vanno rispettate" - ha detto Sangiuliano, commentando i fatti di Modena e le successive decisioni dl ministero dell'Interno e le misure anti-rave adottate ieri dal governo.

"In Italia c'è una iper produzione normativa - aggiunge - salvo poi disattendere queste norme ben vengano le nuove misure che condivido pienamente. C'è una cultura delle regole, che non vengono imposte ma vanno rispettate". Quanto al fascismo "è una complessa vicenda storica. Ma le dittature vanno tutte condannate e Mussolini tolse la libertà agli italiani: questo è stato un male, un male molto grave, un male assoluto oserei dire. Per non parlare delle leggi



razziali che furono vomitevoli e da condannare con tutta la nostra forza". Infine il caso dei sanitari no vax: "Penso che i vaccini siano una cosa importante, ho condiviso la decisione di riammettere i 4mila medici

no vax pur essendo io un pluri vaccinato. Ma era necessario un cambio di passo, un guardare oltre, non possiamo rimanere inchiodati alla pandemia, bisogna guardare avanti", ha concluso Sangiuliano.

Estate al capolinea, dal week end arriva l'autunno, Temperature giù di 10°

L'anticiclone africano che ha allungato l'estate ha le ore contate: tra venerdì e sabato piomberà sull'Italia il primo ciclone autunnale, alimentato da aria fredda polare e sospinto da venti di libeccio e scirocco. Piogge (anche sotto forma di nubifragio) e neve la faranno da protagoniste, con temperature su valori tipici del periodo: fino a 10 gradi in meno le massime, anche di più le minime. E' lo scenario disegnato dagli esperti del sito ilmeteo.it, secondo cui il vortice in discesa dal Nord Europa piloterà sul nostro Paese un'intensa perturbazione. Lorenzo Tedici, meteorologo del sito, lo dice senza mezzi termini: "L'estate infinita ormai è agli sgoccioli, l'autunno si prepara ad irrompere con prepotenza sull'Italia. I primi segni che qualcosa sta cambiando si vedranno al Nord dove, oltre alle consuete nebbie mattutine, la nuvolosità si farà sempre più presente anche con qualche piovasco". Ma sarà da giovedì che "la perturbazione farà il suo ingresso in Italia. Si attiveranno venti



meridionali che soffieranno via via più intensamente. Le precipitazioni cominceranno a bagnare il Nordovest per poi portarsi sul Triveneto in serata. I fenomeni risulteranno via via moderati e anche forti sulle Alpi dove scenderà copiosamente anche la neve, inizialmente sopra i 1700/1800 metri. La perturbazione proseguirà la sua marcia verso le regioni tirreniche in nottata, facendo peggiorare il tempo su Toscana

e Lazio anche con temporali di una certa intensità". Solo un antipasto, però: il peggio è atteso nel weekend quando "condizioni di maltempo, anche estremo, interesseranno dapprima il Centro-Nord e poi il Sud. Il transito del ciclone su tutte le regioni attiverà venti fortissimi che renderanno i mari da molto mossi ad agitati. L'aria fredda farà scendere di quota la neve che sulle Alpi potrà cadere addirittura fin

sotto i 1000 metri a ridosso dei confini alpini e sopra i 1400 metri sul resto dell'arco alpino". Insieme alle precipitazioni, che potrebbero presentarsi anche sotto forma di nubifragio, anche le temperature subiranno un brusco ridimensionamento tornando a misure tipiche del periodo. E quanto meno al Nord, le temperature mattutine scenderanno intorno ai 5-8 gradi.

Eur spa +16% la Corte dei Conti incrementa il bilancio 2020

La Sezione controllo enti della Corte dei conti ha approvato, con Delibera n. 102/2022, la relazione sulla gestione 2020 di Eur spa, che gestisce e valorizza il patrimonio architettonico di cui è titolare. La spesa 2020 per gli organi societari è di 442.500 euro, in linea con l'esercizio precedente. Aumenta il personale (111 unità sulle 103 del 2019) con un calo del 15,45% sui costi relativi (da 8,535 a 7,217 milioni di euro), confermato anche nel bilancio consolidato con un decremento del 16,12% (da 10,273 a 8,617 milioni). Diminuisce di circa 900.000 euro il fatturato per le locazioni. Il costo per le consulenze, pari a 1.703.704 euro, comprende anche i costi per la difesa in giudizio (814.820 euro contro i 680.045 del 2019), di cui 204.100 per un unico contenzioso. In calo risulta sia il patrimonio netto della società, pari a 614,7 milioni di euro (-5,99% sul 2019), sia quello del Gruppo, pari a 598,922 milioni di euro (-6,46%). Scende del 44,77% sul 2019 anche l'attivo circolante (59,595 milioni euro), per la riduzione delle disponibilità liquide (da 41,796 a 25,134 milioni) e dei crediti (da 66,105 a 34,46 milioni di euro). In salita di 15,826 milioni i debiti della capogruppo (da 44,676 a 60,502 milioni di euro), soprattutto per l'aumento dei debiti verso i fornitori (+1,654 milioni) e degli altri debiti

(+17,541 milioni). Il saldo dei fondi per rischi ed oneri (11,220 milioni di euro) scende di 26,316 milioni sul 2019. Rispetto allo stesso anno (in utile di 2,968 milioni di euro per il rilascio dei crediti per imposte anticipate, di 29,868 milioni) il 2020 registra una perdita 39,171 milioni. Chiude in perdita anche il gruppo (- 41,207 milioni di euro, contro l'utile di 3,055 del 2019). Il valore di produzione, a livello di capogruppo, è di 27,264 milioni, in calo del 25,50% sui 36,449 del 2019. Il totale dei costi di produzione passa da 30,873 a 35,234 milioni di euro (+14,13%). Il Margine Operativo Lordo (Mol) è di 5,489 milioni (6,459 nel 2019). Scende dal 27,34 a 26,21% la redditività della gestione caratteristica. Anche il ROS (Return on Sales) è in negativo (-35,16%), evidenziando insufficiente capacità di profitto del flusso dei ricavi, anche in virtù del calo del "saldo proventi ed oneri finanziari e da partecipazioni" (-205.000 euro) e delle "le rettifiche di attività finanziarie" realizzate sulle partecipazioni (-1,226 milioni). Il risultato operativo 2020 è in negativo di 7,364 milioni di euro (-1,284 milioni nel 2019). La perdita complessiva della società è di 9,4 milioni di euro (comprensiva degli oneri straordinari), a fronte dell'utile 2019 pari a 3,845 milioni.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

L'Osservatorio Asaps: dati parziali, servono manutenzione stradale e maggiori controlli

La strage silenziosa dei pedoni

A ottobre 28 morti, il Lazio al top

Nel solo mese di ottobre sono 28 i pedoni morti sulle strade italiane. Ad aggiornare il tragico dato dopo il decesso della 22enne investita dall'auto guidata da un coetaneo a Pieve del Grappa è lo speciale 'Osservatorio Pedoni' di Asaps, l'Associazione sostenitori amici della polizia stradale: "dati parziali - avvertono gli autori del report - perché non tengono conto delle persone ricoverate in prognosi riservata che spesso si aggrava-

vano nei giorni successivi". Sempre ad ottobre, i pedoni feriti in modo grave sono stati 128; per quanto riguarda i decessi, si tratta di 9 donne e 19 uomini, "molti dei quali colpiti alle spalle, mentre erano sul marciapiede e lungo le vie, da pirati stradali, spesso arrestati poche ore dopo grazie all'incessante opera delle forze di polizia statali e locali". Dall'1 gennaio al 31 ottobre l'Osservatorio ha registrato oltre 200 pedoni morti. E' una

strage silenziosa - denuncia Giordano Biserni, presidente Asaps - che colpisce bambini, ragazzi, lavoratori, casalinghe, anziani, italiani e stranieri. Ora con le giornate più corte (ricordiamo che novembre è il mese che fa sempre contare il maggior numero di vittime fra i pedoni) e con l'ipotesi anche di ridurre la pubblica illuminazione lungo le strade per il caro bollette nei comuni, temiamo, come esperti, una forte recrudescenza degli

investimenti di pedoni. Occorre ricordare a chi amministra che la manutenzione stradale è fondamentale anche per la ricostruzione dei sinistri. E dobbiamo schierare più divise e più strumenti per fermare questa vera carneficina. Lo diciamo da mesi, inascoltati" - conclude Biserni. Protagonisti degli investimenti mortali censiti ad ottobre sono stati 21 auto, 4 tir, 2 moto e un camper. Quattro gli episodi di fuga ed omissione di



soccorso, aggravanti del reato di omicidio stradale che può prevedere la reclusione fino a 18 anni nei casi più gravi. La regione che nel mese scorso ha visto il più alto numero di pedoni vittime è l'Emilia

Romagna con sette decessi, seguita dal Lazio con 4 (tutti a Roma) e dalla Campania con 3. In cinque casi l'automobilista indagato era alla guida dopo aver assunto alcol oltre i limiti consentiti.

Covid, Sindacato dei Medici: "Ministro poteva parlarci, che urgenza c'era?"

"Il rientro dei no-vax non risolve le carenze"

Sul reintegro dei sanitari non vaccinati sospesi "che urgenza c'era? Se volevano dare un segnale di discontinuità potevano darlo sull'economia, non sulla salute. Sappiamo che il virus con il freddo torna a correre e all'inizio dell'inverno facciamo rientrare i non vaccinati? Le sospensioni sarebbero comunque scadute a fine dicembre sarebbe stato meglio vedere i bollettini e valutare". E' il pensiero di Pierino Di Silverio, segretario nazionale del sindacato dei medici dirigenti del Servizio sanitario nazionale Anaa Assomed.

"La nostra paura - spiega in un'intervista al 'Fatto quotidiano' - è che l'approccio politico ai vaccini sia mutato in base a un'istantanea, senza sapere cosa succederà con il freddo". "Abbiamo chiesto un incontro" al ministro della Salute Orazio Schillaci. "Se avesse parlato prima con le parti sociali avremmo gestito meglio la comunicazione, tutti insieme. Questo caos non sarebbe scoppiato. Così si divide la popolazione" - dice. Di Silverio ribadisce che "il vaccino non è irrilevante, solo con le vaccina-



zioni di massa abbiamo reagito, la terza dose sembra durare più del previsto, ma solo il 22% ha fatto la quarta". "Gli anziani ancora oggi muoiono. E muoiono i non vaccinati".

Il segretario di Anaa Assomed si dice "preoccupato per i pazienti anziani e per i medici anziani". "Il medico non vaccinato è a rischio, specie se ha 70 anni e la nostra età media è molto alta". Oggi, riflette Di Silverio, "la popolazione non si fida e la comunicazione diventa fondamentale". Invece a suo avviso "è stata sbagliata in tutta la pandemia. Sulle mascherine, sulle chiusure, sugli obblighi. Il ministero da un giorno all'altro ha investito gli Ordini del compito di sospendere i non vaccinati. E gli Ordini hanno subito aggressioni, occupazioni, violenze. Ora che figura fa l'Ordine?" - si chiede. Riguardo al fatto che sia una misura che va letta anche in relazione alle gravi carenze di personale sanitario, Di Silverio precisa: "Sono non più di 500 i medici ospedalieri sospesi. Dicono 3.400, ma la maggior parte sono liberi professionisti, odontoiatri e medici di medicina generale. Mancano 15 mila ospedalieri perché sono pagati poco, lavorano male e vengono aggrediti e trascinati in tribunale: la soluzione è far rientrare 4-500 no-vax, magari ultrasessantenni?".

Patanè attacca l'ex Sindaco:

"Funivia della Raggi pericolosa, con quei fondi un people mover"

"Funivia della Raggi pericolosa, con quei fondi un people mover" - lo dice in un'intervista a 'Leggo' l'assessore capitolino ai Trasporti Eugenio Patanè.

"Abbiamo fatto le valutazioni e non ci convince un progetto che prevede un impianto di piloni da 15 metri ciascuno e di passaggi pericolosi sopra il Grande raccordo anulare e tra le case abitate dove c'è anche un proble-

ma di privacy. Ho appena inviato una lettera ufficiale al Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili con la richiesta di una variante straordinaria al progetto, per realizzare un "people mover": manteniamo la stessa tecnologia della funivia ma viaggerà in parte in superficie e in parte interrata, da Battistini a Casalotti, con 3-4 mila passeggeri l'ora e una frequenza ravvicinata intorno a 2-3 minuti".



Bruno Frattasi nuovo prefetto di Roma

Bruno Frattasi è stato nominato prefetto di Roma dal Consiglio dei Ministri. Succede a capo della prefettura capitolina a Matteo Piantodosi, appena nominato nuovo Ministro dell'Interno. Frattasi aveva ricoperto l'incarico di capo di Gabinetto dell'ex ministro Luciana Lamorgese. "Rivolgo gli auguri di buon lavoro, personali, dell'Amministrazione e di tutta la città, al nuovo prefetto di Roma Bruno Frattasi. Una figura di al profilo che, con la sua grande esperienza, saprà dare un contributo importante alla nostra comunità" - lo scrive su Twitter il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Torna Caeremusica, a Sala Ruspoli la nuova edizione del Festival

Primo appuntamento in programma, venerdì 4 novembre alle ore 21:00

A Sala Ruspoli a Cerveteri, torna la rassegna di musica antica, moderna e contemporanea Caeremusica, la manifestazione giunta alla sua XII edizione che ogni anno, all'interno del centro storico cittadino, ospita importanti e prestigiosi ospiti del panorama concertistico italiano ed internazionale. In programma, 8 raffinati appuntamenti dedicati alla grande musica che parte dal periodo rinascimentale fino alle nuove tendenze espressive. Direttore artistico della rassegna, il Professor Mauro Porro, docente e compositore. Il primo concerto, è fissato per venerdì 4 novembre alle ore 21:00. Ad esibirsi, il "Quartetto Oliver Messiaen" in "Concerto per la pace", un ensemble per clarinetto, violino, violoncello e pianoforte. "Ritorna l'appuntamento con Caeremusica, una rassegna prestigiosa, che nel corso degli anni ha saputo porre radici solide all'interno dell'offerta culturale della nostra città – ha dichiarato Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri – grazie al lavoro e alla conoscenza in campo artistico e musicale del Professor Porro, anche quest'anno la rassegna presenta un programma di spessore, ricercato, che sono certa richiamerà un grandissimo numero di



appassionati di musica classica e da camera. Il primo concerto, ha una duplice valenza. Oltre alla qualità degli artisti che si esibiranno, è un concerto dedicato alla Pace, un valore più che mai importante in questo

particolare contesto storico in cui venti di guerra soffiano ancora troppo forti sull'Europa e sul mondo. L'ingresso al concerto è gratuito, ma è necessaria la prenotazione. Si può prenotare chiamando o inviando un messaggio Whatsapp al numero 3202632445". Compongono il quartetto, Mario Di Marzio al violino, Vincenzo Di Pede al clarinetto, Antonio Di Marzio al Violoncello e Vincenzo de Filipo al pianoforte. Il Quartetto "O. Messiaen" è formato da musicisti che vantano un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Ha tenuto concerti in molte città italiane prendendo parte a importanti festival e rassegne concertistiche. Ha riscosso ovunque unanime consenso di critica. Ha nel suo repertorio tutta la musica scritta per questa formazione; non trascura di includere nei suoi programmi da concerto anche brani con organici diversi dal quartetto. Ha di recente registrato per la discoteca di Stato di Roma ed è stato invitato a tenere una tournée nelle maggiori città europee. Gli appuntamenti con Caeremusica si svolgono ogni venerdì, sempre alle ore 21:00, ad eccezione dell'ultimo concerto che si svolgerà mercoledì 21 dicembre.

È la proposta di Alessandro Magnani del gruppo Cerveteri Civica

Un tavolo per lo Sport a Cerveteri

"Lo sport è sempre stato ignorato dai nostri amministratori e non è mai stato oggetto di una seria programmazione. Pochi gli impianti sportivi comunali funzionanti (Stadio Galli e Oratorio di S. Michele Arcangelo, Stadio Mataloni e Pallone geodetico) e tante le realtà associative costrette a cercare altrove spazi adeguati. Quando ero consigliere di minoranza ho evidenziato più volte le esigenze del settore, ma le variazioni di bilancio svuotavano costantemente il capitolo destinato allo sport. È sempre mancata la volontà politica di sostenerlo, come dimostra la brutta fine della Consulta, inattiva da anni. Alcune settimane fa la Polizia, per conto della Questura, ha rilevato la non conformità alla normativa sulla sicurezza delle tribune del Galli e il Comune ha chiuso le porte al pubblico con un'ordinanza. Da sportivo sono dispiaciuto, deluso e arrabbiato mentre assisto allo scarica barile tra il gestore, ASD Città di Cerveteri, e il Comune su chi dovrà farsi carico dei costi di adeguamento. Per anni il Comune non ha vigilato e le conseguenze le stiamo pagando tutti. Da cittadino penso che le nostre voci debbano alzarsi unite e più forti che mai. Chiediamo un tavolo di discussione che coinvolga tutte le associazioni sportive, trasparente e aperto al contributo dei cittadini. Le decisioni prese a porte chiuse ci hanno stancato. Non dimentichiamo che lo sport riguarda tutti e non è solo un costo o un investimento, è anche leva sociale, occasione di aggregazione e crescita per tanti ragazzi che toglie dalla strada". Così in una nota di Alessandro Magnani di Cerveteri Civica.



Domenica ingresso gratuito al Museo e alla Necropoli della Banditaccia

Alle ore 10:30 visita guidata organizzata da Artemide Guide

Come ogni prima domenica del mese, torna l'iniziativa promossa dal Ministero dei Beni Culturali che prevede l'ingresso gratuito in Musei e in luoghi di cultura dello Stato per l'intera giornata. Anche a Cerveteri, aperti e ad ingresso libero per tutti, la Necropoli Etrusca della Banditaccia e il Museo Nazionale Cerite in Piazza Santa Maria, dove sono in esposizione i due capolavori

indiscussi di Eufronio, la Kylix e il Cratere. Per l'occasione, domenica 6 novembre, Artemide Guide propone una visita guidata all'interno della Necropoli: l'appuntamento è alle ore 10:30 presso la biglietteria della Necropoli.

Prenotazione obbligatoria. Si possono chiedere informazioni e si può prenotare, recandosi presso il Punto di Informazione

Turistica sito in Piazza Aldo Moro oppure chiamando i numeri 3534107535 e 0699552637. "Complice il caldo e le giornate di sole che ci stanno accompagnando in questo inizio d'autunno, quella di domenica 6 novembre sarà una piacevole occasione per trascorrere una giornata a Cerveteri, all'interno della Necropoli della Banditaccia e al Museo Nazionale Cerite, dove

grazie ai percorsi multimediali sarà possibile vivere un'esperienza meravigliosa tra la storia e l'arte etrusca – ha dichiarato Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri – auspicio che anche domenica, così come avvenuto in questi due giorni legati alla festività di Ognissanti, siano tante le famiglie che sceglieranno di visitare i nostri siti culturali approfittando della gratuità".

Quel bagno pubblico abbandonato Simbolo del degrado di Cerenova

Da oltre venti anni troneggia davanti al mercato giornaliero di Cerenova. Avvinto da degrado, abbandono e cumuli di sporcizia. Quella che una volta era una toilette pubblica, con tanto di doccia, a disposizione anche dei turisti, da tempo è un monumento all'incuria, vandalizzato e pericoloso. La struttura in cemento cade a pezzi, i teppisti hanno scardinato gli sportelli dell'impianto elettrico e della gettoniera, sono stati rubati tutti i sanitari e gli accessori

della doccia, spesso ricoperta di rifiuti. Anche i writers hanno risposto all'appello, scritte demenziali e volgari imbrattano il bagno pubblico. Uno spettacolo indecoroso per i residenti della zona, per i clienti del mercato e per i visitatori che approfittando di un ottobre caldo ancora affollano la frazione balneare di Cerveteri nei fine settimana. La storia della toilette a pagamento è lunga e tribolata, alla fine degli anni novanta furono installate a Cerenova e Campo

di Mare alcune di queste strutture con l'obiettivo di agevolare i villeggianti che avevano a disposizione anche una doccia. Alcuni abitanti delle frazioni raccontano che in realtà non avrebbero mai realmente funzionato, usurandosi nel corso del tempo e diventando il bersaglio preferito dei teppisti. Dimenticati perfino dalle varie amministrazioni comunali che si sono succedute negli anni, nonostante siano manufatti di grandi dimensioni e palese-

mente pericolosi per i bambini che giocano nel giardino davanti al mercato. Da anni le associazioni civiche chiedono la demolizione della toilette di Cerenova. «Appena il sindaco Elena Gubetti ci concederà un altro appuntamento – afferma Enzo Musardo, presidente del Comitato di zona di Cerenova e Campo di Mare – solleciteremo la rimozione di questo monumento al degrado. Uno dei simboli dell'abbandono che affligge la frazione balneare di Cerveteri, un'opera pub-



blica che cade a pezzi da decenni nell'indifferenza degli amministratori comunali. Con il potenziale rischio che qualcuno possa ferirsi

essendo la toilette divorata dalla ruggine e danneggiata dalle scorribande dei vandali che a Cerenova non mancano mai».

“Il gruppo ‘Grando Sindaco’, leale con il proprio mandato elettorale, continuerà la sua rappresentanza a sostegno dell’amministrazione”

Fierli e Panzini augurano buon lavoro a Fioravanti e Cervo

“Il gruppo “Grando Sindaco”, leale con il proprio mandato elettorale, continuerà la sua rappresentanza a sostegno dell’amministrazione” “C’è sempre stato un ottimo confronto e rapporto sin dal momento in cui mi è stato conferito mandato dai consiglieri

Cervo e Fioravanti, eletti grazie all’ottimo risultato della lista “Grando Sindaco”, di essere il capogruppo della rappresentanza cittadina più votata”. Così il consigliere comunale Fierli commenta la annunciata nascita del nuovo gruppo consiliare “Progetto

Ladispoli” voluta dai due ex membri del gruppo “Grando sindaco”. “Apprendiamo, dalla stampa” – prosegue Fierli – “della scelta di questo nuovo percorso che rispettiamo ed auguriamo buon lavoro agli stessi consiglieri che ne fanno parte” . “Dal proprio

canto il gruppo “Grando Sindaco”, leale con il proprio mandato elettorale, continuerà la sua rappresentanza consiliare come richiesto dai cittadini a sostegno dell’amministrazione, con il sottoscritto in qualità di capogruppo e con la consigliera Lorena Panzini”.



Riceviamo e pubblichiamo: “L’impegno del nuovo governo, nonostante la forte crisi economica che mette tutti in ginocchio, comincia stranamente colpendo le libertà dei giovani. Le restrizioni richieste in questi giorni, per le “occupazioni” minano la libertà di manifestazione di qualunque cittadino, solo che ce ne accorgeremo troppo tardi. È un modo banale per osteggiare future manifestazioni, una vera e propria repressione che speriamo qualcuno fermi il prima possibile, perché il problema si estenderebbe a chiunque volesse esprimere il proprio dissenso: operai e studenti in primis. Il forte sentimento di sdegno verso il rave di Modena o le manifestazioni universitarie, è condiviso anche qui da noi, dove “paladini della giustizia social” salgono sul piedistallo indicando buoni e cattivi, affibbiandogli un colore politico. Piedistallo dove anche una manganellata in faccia viene giustificata, dove ci si sporca le mani solamente davanti ad una fotoca-

SI: “Riportare la legalità nel nostro territorio, assente da troppo tempo”

mera indossando una casacca associativa e si può sparare a zero anche sui propri coetanei. Una coperta di Linus sovvenzionata da Stato e cittadini però, che non dovrebbe lasciare spazio a considerazioni politiche... Sdegno che aspettiamo da tempo anche verso alcuni giovani ladispolani, grande cruccio di questa amministrazione. Rimarcando l’incomprensibile decisione di “non fare nulla per i giovani”, ormai sdoganata dal Comune, abbiamo toccato con mano un aumento della piccola criminalità: uno smacco per chi predica di sicurezza e si autocompiace dell’apertura di caserme e commissariati. Giusto che si denunci alle autorità quando si è testimoni di un crimine ma è altrettanto giusto chiedere

pubblicamente un intervento, se nessuno fa nulla. Quello che è possibile vedere, di notte ma anche di giorno, nel solo centro di Ladispoli, è inconfutabile: decine di ragazzi che passano le giornate a drogarsi in Piazza Rossellini, nel parco di Via Ancona, su via Fiume o dietro viale Italia. Impossibile non vedere e sentire. Indubbiamente una minoranza, considerando che a Ladispoli, tolte le parrocchie o qualche bar, non ci sono punti di aggregazione, nel senso sano del termine. Così è facile imbattersi tra ragazzi barcollanti, risse improvvise e bestemmie degne della peggiore periferia newyorchese degli anni 70. Solo che molti di loro, hanno a malapena 15 anni e noi ci troviamo nel 2022, in una località balneare

che strizza l’occhio alla riviera della costa Azzurra de noantri. Impossibile che questa situazione passi inosservata a molti e che nessuno quantomeno si indigni. Strano, perché poi ci si lamenta della presenza dei senzatetto e si pretende di intervenire contro questa “piaga sociale”. Malgrado gli arresti giornalieri per droga, i pesci più piccoli, quelli che devastano le famiglie, impotenti dinanzi la realtà di “bambini tossici” per intenderci, sono liberi di girare per la città. Qualcuno nasconde nel suo marsupio, appena uscito da scuola, dosi da rivendere ai suoi coetanei, altri si affrettano in motorino a fare uno scippo o una rapina, gettando quello che non serve più sotto a un lampione, altri vengono trovati con una

pistola in tasca affianco alle giostrine del parco e la notizia sparisce dalla cronaca. Si potrebbe continuare, elencando tutti i crimini commessi in questi ultimi anni, tutti senza colpevole. Ma questo non sarà un assist per i “difensori della legge”, pronti a pretendere onerosi impianti di videosorveglianza: basta aprire gli occhi mentre siamo immersi nel fumo di chi vuole raccontare un’altra realtà, per poi svenarla al miglior offerente. Da sempre promotori della legalizzazione di droghe leggere per un consumo corretto e libero da vincoli mafiosi, denunciando questa situazione affinché venga riportata la legalità nel nostro territorio, assente da troppo tempo. Siamo sicuri di trovare l’appoggio di tanti cittadini stufi delle chiacchiere, che magari manifesteranno il proprio dissenso, in barba alle leggi antidemocratiche di chi è abituato a fare tacere piuttosto che rispondere”. Così in una nota a firma della Sinistra Italiana, circolo di Ladispoli-Cerveteri.



Bitti: “Bonus sport, 180 famiglie beneficeranno del contributo”

“Una iniziativa che è andata oltre ogni previsione, con quasi 190 domande presentate per ottenere il bonus per lo sport”. Con queste parole Fiovo Bitti, delegato alle Politiche sociali, ha

commentato l’esito del bando per il contributo per le iscrizioni alle attività sportive dei minori. “Saranno oltre 180 le famiglie che, nei prossimi giorni, si vedranno accreditata - ha proseguito Bitti - una somma fino a 230 euro nei casi di nuclei familiari numerosi. La stragrande maggioranza delle famiglie potrà contare su un bonus di 115 euro, mentre in un certo numero di casi la cifra è compresa fra 75 e 100 euro. A conti fatti, significa aver assicurato fra le due e le quattro mensilità presso una delle tante società sportive del territorio. In totale, le risorse disponibili

erano di poco superiori a 19mila euro, derivanti da uno finanziamento dello Stato destinato a favorire la socializzazione e le attività sportive e ricreative dei minori. Come Amministrazione - ha concluso Bitti - si è scelto di aiutare le famiglie più in difficoltà, evitando così che, a causa della forte perdita di potere d’acquisto degli stipendi legata all’inflazione e al caro-bollette, in troppi rinunciassero allo sport in un’età in cui proprio la pratica sportiva è fondamentale per la crescita psicofisica della persona”.

Smiley World

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smiley world animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

Angeloni: "Interrotta la scesa verso lo zero carbone"

Tidei: "Il futuro sostenibile deve coinvolgere anche il Porto che deve essere più trasparente"



Riceviamo e pubblichiamo - Enel conferma lo stop della centrale dopo il 2015. Angeloni: "Interrotta la discesa verso lo zero carbone, la produzione (e l'inquinamento) sono di nuovo quelli del 2020. Obiettivo sulla Sostenibilità: oggi le donne a Torre Nord sono attorno al 10 per cento". Tidei: "Il futuro sostenibile deve diventare il centro del dibattito politico e coinvolgere anche il Porto che deve essere più trasparente" "Dobbiamo iniziare a parlare subito del futuro sostenibile, ponendolo ascesa verso lo zero carbone, la produzione (e l'inquinamento) sono di nuovo quelli del 2020. Obiettivo sulla Sostenibilità: oggi le donne a Torre Nord sono attorno al 10

per cento". I centro del dibattito politico anche in vista delle elezioni regionali. Cominciamo da un piano che chieda proprio ad Enel di indicare gli investimenti realizzabili, in origine i famosi 300 milioni inseriti in Convenzione e mai visti, in termini di sostenibilità in relazione alla situazione socio-ambientale dei comuni del territorio. Si parla tanto di energie rinnovabili e di logistica? Bene vediamo in concreto cosa vuol dire. Sul piano della logistica, intanto, qualcosa già si muove ripensando al futuro dell'area di centrale e delle terre che la circondano, compresa la riallocazione del bosco Enel più vicino al centro abitato. Sono scelte decisive, troppo importanti che

impongono trasparenza e non possono essere appannaggio dell'ultimo che passa nella stanza dei bottoni, ma devono essere quindi accompagnate da un dibattito aperto e condiviso". Così il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci che regge l'Osservatorio Ambientale Pietro Tidei dopo la visita in centrale di rappresentanti dell'Osservatorio. "Durante la visita in centrale, Enel ha confermato che Torre Nord ha ancora tre anni di vita - riferisce Fabio Angeloni membro del Cda dell'Osservatorio - e che il 2015 sarà l'ultimo anno di esercizio. Abbiamo constatato che la crisi internazionale ha effettivamente interrotto il trend

discendente che sembrava ineludibile e che nel 2022 l'energia prodotta, e di conseguenza l'inquinamento, sono tornati ai livelli del 2020". "Negli ultimi mesi i tre gruppi hanno funzionato insieme un giorno su cinque - prosegue Fabio Angeloni - mentre negli altri quattro giorni hanno lavorato solo uno o due gruppi. Stando alle dichiarazioni i piani non sono cambiati, ovvero stop al carbone dal 2025 come previsto, tra l'altro, dall'AIA avendo Enel abbracciato senza riserve il Piano Europeo REPowerEU che ha la stessa scadenza. L'Osservatorio sta chiedendo di aumentare il raggio di azione del monitoraggio. Sono i numeri del Bilancio ufficiale di

Sostenibilità dell'Ente quelli che ci interessa monitorare anno su anno - precisa - ovvero quelli dell'impatto su aria, mare, acqua potabile e suolo, ma anche del valore creato per le comunità del comprensorio e i livelli di trasparenza della governance, inclusi ad esempio turn-over e presenza femminile che in Centrale non va oltre il 10 per cento, una quota marginale e profondamente anacronistica". Nel frattempo la qualità dell'aria è rientrata nella normalità. Il picco massimo delle Polveri sottili, dovuto il larghissima parte alle polveri sahariane, registrato la scorsa settimana ha provocato lo sfioramento

generalizzato dei limiti di legge che l'Osservatorio aveva annunciato in anticipo e segnalato a tutti i Sindaci. "Ora tocca al Porto - è la conclusione del Presidente Pietro Tidei - perché le navi continuano ad inquinare ma dall'Autorità di sistema non arriva il minimo cenno di collaborazione verso le sei comunità rappresentate dall'Osservatorio. Soprattutto se dobbiamo iniziare a parlare di futuro e perché no di logistica, ma in termini di investimenti e sostenibilità il presidente Musolino non può più chiudersi a Molo Vespucci o girare qua e là per convegni senza un confronto vero e trasparente".

Buoni spesa: online il modulo per la richiesta

L'assessore Cinzia Napoli: "Anche quest'anno vicini alle famiglie in difficoltà"

"Con l'approssimarsi delle festività, anche quest'anno l'Amministrazione comunale di Civitavecchia è vicina ai cittadini in difficoltà": così l'assessore ai Servizi Sociali Cinzia Napoli ha voluto annunciare la pubblicazione sul sito del Comune di Civitavecchia del modulo online per la richiesta del Buono Spesa. "Il benessere dei civitavecchiesi è il nostro primo



do in considerazione l'ISEE ordinario o l'ISEE corrente, entrambi in corso di validità. Si va dal reddito annuo pari o inferiore a 6.000 euro per i nuclei composti da una sola persona al reddito pari o inferiore a 25.500 euro annui per i nuclei superiori agli otto componenti. Possono accedere alle prestazioni anche i soggetti già in carico ai Servizi Sociali o

beneficiari, di forme di sostegno al reddito e alla povertà erogate da Enti Pubblici. Gli stessi dovranno dichiarare l'entità del sostegno di cui sono beneficiari con riferimento al mese di presentazione della domanda di buono spesa anche se liquidata in periodo diverso. Verrà comunque garantito l'accesso prioritario ai soggetti che ne risultano privi e che non dispongono di forme di sostentamento. Gli interessati potranno presentare domanda dalle ore 8,00 del 2 novembre fino alle ore 12,00 del 18 novembre 2022, esclusivamente online accedendo al sito internet del comune. Per la presentazione della domanda sarà necessario essere in possesso dello SPID o CIE. Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno contattare il PUA telefonando al numero 334 6195660 (chiamare dal lunedì al venerdì dalle ore 12,00 alle ore 14,00) o all'Ufficio Servizi Sociali con le seguenti modalità: il lunedì esclusivamente dalle ore 10,00 alle ore 11,00 ai numeri: 0766 590758 - 0766 590752; il martedì esclusivamente dalle ore 16,00 alle ore 17,00 ai numeri: 0766 590791 - 0766 590779; il mercoledì esclusivamente dalle ore 10,00 alle ore 11,00 ai numeri: 0766 590798 - 0766 590795; il giovedì esclusivamente dalle ore 16,00 alle ore 17,00 ai numeri: 0766/590767 - 0766/590791.

beneficiari, di forme di sostegno al reddito e alla povertà erogate da Enti Pubblici. Gli stessi dovranno dichiarare l'entità del sostegno di cui sono beneficiari con riferimento al mese di presentazione della domanda di buono spesa anche se liquidata in periodo diverso. Verrà comunque garantito l'accesso prioritario ai soggetti che ne risultano privi e che non dispongono di forme di sostentamento. Gli interessati potranno presentare domanda dalle ore 8,00 del 2 novembre fino alle ore 12,00 del 18 novembre 2022, esclusivamente online accedendo al sito internet del comune. Per la presentazione della domanda sarà necessario essere in possesso dello SPID o CIE. Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno contattare il PUA telefonando al numero 334 6195660 (chiamare dal lunedì al venerdì dalle ore 12,00 alle ore 14,00) o all'Ufficio Servizi Sociali con le seguenti modalità: il lunedì esclusivamente dalle ore 10,00 alle ore 11,00 ai numeri: 0766 590758 - 0766 590752; il martedì esclusivamente dalle ore 16,00 alle ore 17,00 ai numeri: 0766 590791 - 0766 590779; il mercoledì esclusivamente dalle ore 10,00 alle ore 11,00 ai numeri: 0766 590798 - 0766 590795; il giovedì esclusivamente dalle ore 16,00 alle ore 17,00 ai numeri: 0766/590767 - 0766/590791.

Avviati interventi nel fosso Valle Semplice

Il sindaco Tidei: "Noi facciamo i fatti lasciamo ad altri l'inutile demagogia"



Iniziati in questi giorni i lavori di messa in sicurezza ed eliminazione dei rischi idraulici del Fosso Valle Semplice. Sono stati già eseguiti i primi interventi di pulizia dell'alveo del torrente, in modo da prevenire ogni pericolo in caso di piogge abbondanti, e con una procedura di somma urgenza, sono state anche appaltate le opere per un importo di oltre 400 mila che permetteranno di rendere sicura anche questa zona di Santa Marinella. Lo ha dichiarato ieri il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei dopo aver preso visione di tutto l'iter procedurale correttamente compiuto e in tempi brevi dall'ufficio tecnico. "Con l'avvio di questi lavori giustamente attesi dalla popolazione, abbiamo dimostrato come sempre con i fatti e non a parole, di proseguire senza sosta alcuna nella vasta opera di messa in sicurezza anche dal rischio idrogeologico del territorio di Santa Marinella, eseguendo una serie di progetti che vanno dalla manutenzione ordinaria e straordinaria dei fossi del comprensorio, anche i più piccoli e periferici, mai puliti in passato, all'attuazione di interventi più capillari e risolutivi,

come nel caso appunto del Fosso di Valle Semplice. Per ora si sta intervenendo con priorità assoluta su quel tratto più a rischio, dove ricadeva anche la parete in cemento armato ormai, fortemente compromessa e a rischio crolli. Anche questa situazione di potenziale rischio dunque verrà eliminata. I lavori proseguiranno fino al prossimo mese di marzo del 2023. Stiamo utilizzando per questa opera ben 444 mila euro di fondi ministeriali che comporteranno interventi a tutto campo. Nei prossimi giorni, pur senza entrare troppo nei tecnicismi posso assicurare che saranno portati a termine anche gli interventi sempre in quel tratto centrale ove si trova il muro in cemento, ormai quasi crollato che verrà completamente rifatto. In seguito saranno ricostruite le sponde del fosso con materiali naturali perché con una grande attenzione e rispetto anche all'ecosistema della zona in un futuro immediato possa ricrescere tutta la vegetazione presente in questa area e lungo le sponde del fosso. Questo è una dimostrazione ulteriore dell'impegno che questa amministrazione ripone nel settore della



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

La media della mortalità mensile cresce rispetto al mese precedente e la tragedia continua In nove mesi 790 morti sul lavoro in Italia

Quasi sparite le vittime Covid che lo scorso anno costituivano più di un terzo dei decessi sul lavoro

“Sono 790 i lavoratori che da gennaio a settembre 2022 hanno perso la vita da Nord a Sud del Paese con una media di 88 vittime al mese, erano 85 fino ad agosto 2022. Una media tragica che, oltre ad aumentare rispetto al mese precedente, sottende oltre 20 decessi alla settimana e circa tre infortuni mortali al giorno. Sono 574 gli infortuni mortali verificatisi in occasione di lavoro e 216 in itinere. Lo scorso anno i decessi totali erano 910, quindi, apparentemente stiamo osservando un decremento della mortalità (-13%). Ma, ancora una volta, non possiamo fare a meno di sottolineare e ricordare come quest'anno siano quasi sparite le vittime Covid (14 su 677 secondo gli ultimi dati disponibili di fine agosto 2022) che, invece, lo scorso anno costituivano tragicamente più di un terzo dei decessi sul lavoro (271 su 772). E questo significa solo una cosa: passata l'emergenza pandemica, rimane quella dell'insicurezza sul lavoro”. È attraverso i numeri che Mauro Rossato, Presidente dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro Vega Engineering di Mestre, presenta la più recente e dettagliata indagine realizzata dagli esperti del proprio



team per descrivere il dramma degli infortuni mortali nel nostro Paese. “L'obiettivo delle nostre elaborazioni è come sempre quello di diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro - prosegue Mauro Rossato - per indurre tutti coloro che si occupano di tutelare la salute dei lavoratori a riflettere e a rispondere quanto prima in modo efficace a questa strage. E il nostro invito alla riflessione si inserisce perfettamente in

questa che è la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, organizzata da EU-OSHA (ovvero l'agenzia d'informazione dell'Unione europea nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro). Le campagne di sensibilizzazione a livello europeo e nazionale, però, non possono fare nulla per il dramma italiano che si legge chiaramente nelle denunce totali di infortuni cresciute del 35% rispetto al 2021, arrivando a quota

536.002; con il settore della Sanità sempre in testa alla graduatoria degli infortuni in occasione di lavoro (69.874 denunce); seguono: Attività Manifatturiere e Trasporti. E per definire più nitidamente i confini dello sconcertante panorama nazionale dell'insicurezza, l'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Mestre elabora come sempre il rischio reale di morte dei lavoratori, regione per regione e provincia per provincia”. L'Osservatorio mestrino analizza così l'indice di incidenza della mortalità, cioè il rapporto degli infortuni mortali rispetto alla popolazione lavorativa regionale e provinciale, la cui media in Italia nei primi nove mesi dell'anno è di 25,5 decessi ogni milione di occupati. Questo indice consente di confrontare il fenomeno infortunistico anche tra regioni con un numero di lavoratori diverso. Sulla base dell'incidenza degli infortuni mortali, l'Osservatorio elabora mensilmente la zonizzazione del rischio di morte per i lavoratori del nostro Paese che viene così descritto - alla stregua della pandemia - dividendo l'Italia a colori. A finire in zona rossa alla fine

dei primi nove mesi del 2022, con un'incidenza superiore a +25% rispetto alla media nazionale (Im=Indice incidenza medio, pari a 25,5 morti sul lavoro ogni milione di lavoratori) sono: Valle D'Aosta, Trentino Alto Adige, Calabria e Umbria. In zona arancione: Basilicata, Sicilia, Puglia, Molise, Campania, Toscana, Marche e Piemonte. In zona gialla, cioè sotto la media nazionale: Veneto, Lazio, Emilia Romagna, Lombardia, Abruzzo e Sardegna. In zona bianca, ossia la zona in cui l'incidenza delle morti sul lavoro è la più bassa: Liguria e Friuli Venezia Giulia.

Infortuni mortali e stranieri

Gli stranieri deceduti in occasione di lavoro sono 105, cioè il 18% del totale. Anche qui l'analisi sull'incidenza infortunistica svela chiaramente che gli stranieri hanno un rischio di morte sul lavoro doppio rispetto agli italiani. Gli stranieri infatti registrano 46,5 morti ogni milione di occupati, contro 23,1 italiani che perdono la vita durante il lavoro ogni milione di occupati.

Una “tre giorni” di workshop tematici e panel di approfondimento nei quali i Giovani della Croce Rossa Italiana (CRI) si sono confrontati, insieme a esponenti della società civile e delle realtà giovanili impegnate a livello locale, nazionale ed internazionale, sulle sfide giovanili, sul percorso di empowerment e sulle nuove frontiere del volontariato. A Firenze, nel week end di Ognissanti, si sono svolti gli “Stati generali della Gioventù 2022”. I lavori sono stati aperti da Matteo Camporeale, Vicepresidente e Rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana, cui sono seguiti i saluti istituzionali del Sindaco di Firenze, Dario Nardella, nonché gli interventi del Vicepresidente della CRI, Rosario Valastro, del Segretario generale della CRI, Cecilia Crescioli, del Presidente del Comitato regionale Toscana della CRI, Francesco Caponi, e del Presidente del Comitato di Firenze della CRI, Lorenzo Andreoni. Nella “tre giorni” si sono susseguiti incontri e workshop per riflettere sui bisogni dei giovani e sulle loro idee in materia di innovazione sociale, per metterli a confronto da un lato con temi legati alla loro attività all'interno dei Comitati CRI presenti su tutto il territorio, dall'altro con le principali associazioni giovanili italiane che hanno partecipato all'evento: Consiglio nazionale giovani, European Student network (ESN), Segretariato Italiano Studenti in Medicina (SISM), AVIS Giovani, Giovani delle ACLI, Coldiretti Giovani Impresa, Ashoka Italia, Arcigay Giovani e Legambiente. Poi, il pomeriggio del 31 ottobre, gli

Con la Croce Rossa Italiana successo degli Stati Generali della Gioventù 2022, sfide, empowerment e nuove frontiere

interventi del Presidente della Croce Rossa Italiana, Francesco Rocca, e del Vicesegretario Generale e Segretario Regionale Toscana della CRI, Pasquale Morano, che hanno chiuso ufficialmente i lavori degli “Stati generali della Gioventù 2022”. “Sono sempre più complesse le sfide che i giovani si trovano a vivere in questa società. Siamo al centro di grandi mutazioni, ancora segnati dalla pandemia globale, dall'incertezza socio-economica e dai cambiamenti climatici. Questi Stati Generali di Firenze - ha dichiarato Francesco Rocca, Presidente della Croce Rossa Italiana - offrono l'opportunità di celebrare e integrare le voci, le azioni e le iniziative dei Giovani della Croce Rossa, nonché il loro impegno significativo, universale ed equo: sono quasi 40mila, in età compresa tra i 14 e i 32 anni, con una netta prevalenza di ragazzi e ragazze tra i 17 e i 25 anni, presenti su tutto il territorio nazionale. Oltre alle attività conosciute di assistenza e di soccorso, sono impegnati in una costante e diffusa opera di educazione civica e civile: educazione alla salute, con attenzione alla sicurezza stradale, alla sessualità consapevole, alle abitudini alimentari; educazione sociale, con attività mirate ad arginare la piaga delle dipendenze,



che non sono solo all'alcool e alle droghe; educazione alla pace e ai principi, per diffondere la non violenza, il rispetto delle differenze, dei diritti umani e in particolare dei bambini e per la prevenzione del bullismo. Ma, soprattutto, sono portatori di una Visione: quella del futuro del Movimento. Un mondo migliore è possibile. Un mondo migliore già c'è, in ognuno di loro. Sono i nostri creatori di Futuro!”.

“Queste giornate ci danno una grande opportunità: quella di riflettere sul nostro ruolo e proiettarci verso il futuro. La società ci lancia ogni giorno nuove sfide e dobbiamo essere in grado di accettarle facendo fronte a nuove criticità. Come giovani Volontari della CRI - ha ribadito Matteo Camporeale, Vicepresidente della Croce Rossa Italiana e Rappresentante dei Giovani della

CRI - dobbiamo dimostrare di essere capaci di adattarci al cambiamento e di ripensare, insieme, una nuova Strategia per i Giovani. Educazione, Partecipazione e Innovazione sono i concetti chiave per il nostro operato, per rivisitare il nostro impegno e continuare, come Croce Rossa Italiana, a fare la differenza nella vita delle persone, aiutando chi ha bisogno. Siamo inoltre chiamati a far fronte alle barriere intergenerazionali; dobbiamo riuscire a sviluppare una vera e propria sinergia tra le generazioni per rendere realmente inclusive le comunità, una prerogativa importante per raggiungere e tutelare tutte le persone, indipendentemente dall'età. In questo percorso è fondamentale confrontarsi e lavorare con le associazioni, le istituzioni e la nostra rete internazionale. Solo così riusciremo a ridisegnare il

nostro presente e ad immaginare un domani che ci veda ancora protagonisti nell'affrontare, passo dopo passo, il nostro cammino di Volontari”.

Matteo Camporeale ha moderato il panel di approfondimento sui giovani al quale hanno partecipato Bernard Dika, Portavoce del Governatore Regione Toscana, Paola Trifoni, Agenzia Nazionale Giovani, e Maria Cristina Pisani, Presidente Consiglio Nazionale Giovani. “Ringrazio le Autorità intervenute, il Comitato Nazionale per aver pensato alla Toscana per questo significativo evento degli Stati Generali della Gioventù, che ha portato a Firenze tanti giovani Volontari e l'organizzazione che ha reso possibile la realizzazione di tutto ciò. Finalmente, dopo due anni di Covid, ci possiamo rivedere - ha detto il Presidente del Comitato regionale Toscana della CRI, Francesco Caponi - e siamo pronti a lavorare ed affrontare nuove sfide che richiedono preparazione e competenza. Per questo, vi auguro buon lavoro”. “Mi piace sottolineare in questa sede che i Giovani della CRI sono poi gli stessi che popolano le scuole, le piazze e le strade. Giovani tenaci, specializzati, motivati. Il mio desiderio è che il loro comportamento virtuoso non risulti un'eccezione circoscritta all'ambiente associativo, bensì diventi un modello contagioso come quello che stiamo iniziando a osservare a Firenze: giovani impegnati che invitano altri giovani a mettersi in gioco e a parlare di futuro e di cambiamento” - ha aggiunto il Presidente del Comitato di Firenze della CRI, Lorenzo Andreoni.

Il report dell'associazione Liberi dal debito: "Quadro in peggioramento"

Famiglie troppo indebitate e povertà

La crisi falcia già 7 milioni di italiani

Sette milioni di italiani sono sovraindebitati e più di una famiglia su quattro (il 25,3 per cento del totale) è a rischio di povertà assoluta. La povertà relativa, nel 2021, ha interessato l'11,1 per cento del totale delle famiglie nel nostro Paese e il 14,8 per cento degli individui singoli, con un picco del 32,2 per cento in Puglia. Sono solo alcuni dei numeri più allarmanti contenuti nell'ultimo Rapporto nazionale sul sovraindebitamento, stilato dall'Ufficio studi dell'Associazione Liberi dal debito, in collaborazione con Legge3.it, e presentato in Vaticano. Cifre, quelle dello studio, che rischiano di essere nella realtà decisamente peggiori, perché calcolate sulle ultime rilevazioni del 2020 e che, dunque, ancora non tengono conto dell'impatto della pandemia e degli aumenti speculativi sull'energia dovuti al conflitto tra Russia e Ucraina. Strette tra caro energia e crisi economica sulle imprese e sulle famiglie italiane pesa oggi come un macigno anche un'inflazione al 12 per cento, mai così alta dal 1984, che aggrava ulteriormente una situazione già pesante. Dal rapporto emerge, infatti, un altro dato negativo: solo l'11,7 per cento delle famiglie italiane arriva a fine mese agevolmente, il 65 per cento invece ci arriva con difficoltà. Una famiglia su 10 non si può permettere di mangiare carne o pesce ogni due giorni, non può riscaldare adeguatamente una casa e ben 37 famiglie su 100 non possono permettersi una settimana di ferie all'anno. Sempre nel 2020 (quindi tutti dati migliori rispetto a quelli attesi per il 2022) percentuali che vanno dal 30 al 50 per cento segnalano famiglie che



sono in difficoltà a sostenere le spese per la casa per l'affitto o per il mutuo. E questo è il dato più preoccupante, sottolinea il Rapporto, in quanto indicatore fondamentale per poter comprendere i futuri scenari sul mercato immobiliare. A ciò si aggiunge il fatto che il tessuto imprenditoriale italiano è formato per il 95 per cento da microimprese, per lo più gestite a carattere familiare e in balia quindi degli eventi molto più di aziende

più strutturate e organizzate che sono la minoranza. Per il caro-bollette Istat e Bankitalia stimano che una azienda su tre sia a rischio chiusura, facendo perdere il lavoro a migliaia di persone. Un quadro decisamente tetto che porterà a rompere quell'equilibrio finanziario già molto precario negli anni pre-pandemia. Da qui, si legge nel Report, la difficoltà a pagare le bollette, le rate dei finanziamenti, dei mutui e conse-

guentemente la mancata possibilità di far fronte anche ai più elementari bisogni di vita mensili come cibo, riscaldamento o riposo. Nessuno, insomma, è immune dal rischio di sovraindebitamento, ed è assolutamente necessario diffondere una maggiore e migliore educazione finanziaria tra i cittadini. "In questa situazione contrarre debiti è pura follia! Oggi sappiamo che molte persone contraggono debiti perché non sanno gestire il proprio denaro, agiscono con leggerezza, magari hanno una visione del futuro troppo imprudente ed infantile, e questo li porta a fare scelte sbagliate", spiega Gianmario Bertollo, fondatore di Legge3.it, che da anni aiuta privati e imprese ad uscire dal sovraindebitamento. "Questo è un tema che mi sta molto a cuore e che ho affrontato in maniera approfondita nel libro 'Educazione Finanziaria' che proprio l'associazione Liberi dal debito distribuisce".

La diocesi di Roma si mobilita: raccolta per le bollette in mora

La diocesi di Roma, in occasione della Giornata mondiale dei poveri del prossimo 13 novembre, ha deciso di proporre una raccolta straordinaria per sostenere le famiglie che non riescono a pagare le bollette energetiche, attraverso delle offerte da destinare al Fondo Famiglia della Caritas di Roma. "La sesta Giornata mondiale dei poveri, giunge quest'anno in un tempo segnato dalla sofferenza e da un mondo in apprensione per quanto sta accadendo nel martoriato territorio ucraino. Viviamo in un contesto segnato anche dalle numerose guerre regionali in atto da tempo, dalle conseguenze di oltre due anni di pandemia da Covid-19, dai gravi effetti economici e sociali della crisi energetica che sta colpendo molte regioni nel mondo". Sono queste le parole del cardinale Angelo De Donatis, vicario del Papa per la diocesi di Roma, che sottolinea come la Giornata mondiale dei poveri, costituisca l'occasione di proporre gesti di condivisione, invitando tutte le comunità parrocchiali e la città di Roma a realizzare un atto di solidarietà concreta. "Vi invito a promuovere una raccolta straordinaria di offerte da destinare al Fondo Famiglia della Caritas diocesana, finalizzato proprio al sostegno delle persone e delle famiglie in maggiori difficoltà. La raccolta può essere frutto di una giornata di digiuno, raccolta straordinaria, un'offerta libera per 'una bolletta sospesa', o altri segni di condivisione". Prosegue il cardinale De Donatis nel suo intervento, con il quale sottolinea la difficoltà per molte persone e famiglie di Roma e di tutto il Paese, di pagare le bollette di consumo di energia elettrica e del gas: "Il mio pensiero non può non andare alle famiglie fragili che si trovano in difficoltà su questo: anziani soli, bambini piccoli, malattie gravi, e varie disabilità". Le donazioni possono essere fatte attraverso un bonifico con Iban Banco Posta: IT 50 F 07601 03200 001021945793, o attraverso Conto corrente postale 001021945793 intestato a Caritas Roma ONLUS, Via Casilina Vecchia 19 - 00182 Roma - Causale: "Bolletta sospesa" e anche attraverso donazione online.

Papa Francesco in San Pietro nel giorno dedicato alla memoria dei defunti

"L'ultimo giudizio sarà la misericordia"

"La giornata dedicata al ricordo dei defunti deve stimolarci ad una riflessione su due atteggiamenti personali verso la vita: quello dell'attesa e quello della sorpresa. Attesa per i beni futuri che attendono quanti li cercano davvero e sorpresa per il giudizio divino che non seguirà la falsariga di quello terreno". Lo ha detto Papa Francesco nella sua omelia durante la messa concelebrata nella Basilica di San Pietro in suffragio dei cardinali e dei vescovi defunti nel corso dell'anno. Francesco ha spiegato lo stupore con il fatto del pensare che "il giudizio sulla vita e sul mondo avvenga all'insegna della giustizia, davanti a un tribunale risolutore che, vagliando ogni elemento, faccia chiarezza per sempre sulle situazioni e sulle intenzioni. Invece, nel tribunale divino, - ha sottolineato - l'unico capo di merito e di accusa è la misericordia verso i poveri e gli scartati". "L'Altissimo sta nei

più piccoli, Chi abita i cieli dimora tra i più insignificanti per il mondo. Che sorpresa! - ha quindi proseguito nella sua omelia il Papa -. Ma il giudizio avverrà così perché a emetterlo sarà Gesù, il Dio dell'amore umile, Colui che, nato e morto povero, ha vissuto da servo. La sua misura è un amore che va oltre le nostre misure e il suo metro di giudizio è la gratuità". "Allora, per prepararci sappiamo che cosa fare: amare gratuitamente e a fondo perduto, senza attendere contraccambio, chi rientra nella sua lista di preferenze, chi non può restituirci nulla, chi non ci attira e serve i più piccoli". Il Papa ha, quindi, aggiunto, parlando a braccio, di aver ricevuto proprio ieri "una lettera di un cappellano luterano di una casa per bambini in Ucraina. Bambini soli e abbandonati - ha poi detto - 'Questo è il mio servizio, accompagnare questi bambini scartati e soli', mi ha spiegato. Quando ho letto quella let-

tera, scritta con tanto dolore, - ha poi aggiunto Francesco - mi sono commosso e ho detto: 'Signore, si vede che tu continui ad ispirare i valori del Regno'. Questo atteggiamento da veri discepoli del Cristo, ha concluso Papa Francesco, "sta nelle nostre mani, nelle nostre opere di misericordia: non nelle puntualizzazioni e nelle analisi raffinate, non nelle giustificazioni individuali o sociali. Oggi il Signore ci ricorda che la morte giunge a fare verità sulla vita e rimuove ogni attenuante alla misericordia. Fratelli, sorelle, non possiamo dire di non sapere. Il Vangelo spiega come vivere l'attesa: si va incontro a Dio amando perché Egli è amore". "E, nel giorno del nostro congedo, la sorpresa sarà lieta - ha poi detto il Papa - se adesso ci lasciamo sorprendere dalla presenza di Dio, che ci aspetta tra i poveri e i feriti del mondo. E attende di essere accarezzato non a parole, ma con i fatti".

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce NEWS

YouTube

Negli Usa martedì si vota per Congresso e governatori: repubblicani in testa secondo i sondaggi Midterm, per Biden l'ora della verità

Urne aperte in anticipo in diversi Stati, tra cui il Texas. Clima politico molto teso e incerto

Fino domani, in Texas, si può votare in anticipo per le elezioni di metà mandato in calendario negli Stati Uniti per martedì prossimo. L'appuntamento è molto atteso, perché potrebbe ridisegnare gli equilibri politici in un momento delicatissimo per il complicato scenario internazionale e le difficoltà economiche che il Paese - seppur in misura meno dura dell'Europa - si sta trovando ad affrontare. Il voto anticipato in Texas si può effettuare per posta o di persona. "Dopo 13 anni negli Stati Uniti, sono diventata Italo-texana e così sono andata al seggio allestito nel community college Hcc di Houston, lo stesso dove avevo votato nel 2020 per le presidenziali che mandarono a casa Donald Trump dopo un solo mandato, spalancando le porte della Casa Bianca al democratico Joe Biden", ha raccontato l'inviata a Houston dell'Agi, Rita Lofano. "Due anni fa eravamo in piena pandemia, si votava senza scendere dall'automobile per limitare i contatti, in fila in un drive-through stile anni Sessanta, solo che al posto degli hamburger ti consegnavano un tablet. Quest'anno le 'voting machine' sono all'interno dell'edificio, su postazioni fisse, una attaccata all'altra, con dei divisori di tela bassi, nessuna distanza di sicurezza, zero mascherine, come se il Covid fosse solo un lontano ricordo. Sono arrivata al seggio qualche minuto prima delle 19, mancava poco alla chiusura. Il parcheggio era quasi vuoto, c'erano più cartelli elettorali che automobili. Ho percorso un lungo corridoio seguendo le indicazioni 'early voting'. Sono passata



davanti a un grande manifesto con le prime tre parole della costituzione americana, "We The People", e poi sono arrivata al seggio. Mi hanno chiesto di spegnere il telefonino, hanno controllato i documenti, mi hanno consegnato due fogli bianchi, li ho inseriti nella macchina e ho iniziato a fare le mie scelte. Dovevo esprimere 100 preferenze, tra giudici, amministratori statali e comunali, fondi da stanziare o meno per migliorare le infrastrutture cittadine (con conseguente aumento delle tasse, esplicitato), parlamentari del Texas da mandare al Congresso degli Stati Uniti, governatore dello Stato. Dopo aver fatto il mio dovere di cittadina americana, mi hanno consegnato lo sticker con la scritta 'I voted'. Cento preferenze in 20 minuti". L'affluenza alle elezioni di metà mandato tradizionalmente è molto più bassa rispetto alle presidenziali,

fatta eccezione per il 2018 quando risultò del 53 per cento. Anomalia o nuovo trend? Lo si saprà tra una settimana. A galvanizzare gli elettori in Texas quest'anno c'è la sfida tra il governatore in carica, il repubblicano Greg Abbott, e lo sfidante democratico Beto O'Rourke, salito alla ribalta delle cronache nazionali per aver tentato la corsa al Senato nel 2018 quando conquistò le contee più grandi, ma alla fine perse contro l'ultra-conservatore Ted Cruz. Successe la stessa cosa a Biden due anni dopo in Texas nella corsa contro Trump. Nel 2018 Abbott non aveva rivali, quest'anno la partita sembra aperta. Il governatore in carica viene dato in vantaggio, ma non insuperabile. Beto al momento è primo nella raccolta fondi: un dato significativo visto che Abbott ha sempre primeggiato nella storia del Texas per l'entità di donazioni ricevute (348 milioni di

dollari dalla campagna elettorale del 1995), migliore su questo piano perfino di George W. Bush che è poi diventato presidente. Ricordiamo i fondamentali. Al Midterm si vota per il rinnovo dell'intera Camera dei Rappresentanti e di un terzo del Senato (35 seggi su 100) oltre che per i governatori di 36 Stati. A Washington i repubblicani puntano a riconquistare il controllo della Camera dove servono 218 seggi su 435. Se si votasse oggi, stando al Cbs News Battleground Tracker, il Grand Old Party si attesterebbe a quota 226 seggi contro i 208 dei democratici. Al Senato ai repubblicani basterebbe un solo voto in più per tornare in maggioranza. Trasformerebbe Biden in "lame-duck", un'anatra zoppa nel gergo politico statunitense, in quanto a quel punto il Congresso avrebbe il potere di bloccare la capacità d'iniziativa.

Trump verso l'incriminazione? I sostenitori ne sono convinti



Gli strateghi repubblicani si aspettano che il ministro della Giustizia Usa, Merrick Garland, persegua un'accusa contro l'ex presidente Donald Trump entro 60-90 giorni dal voto di Midterm, prevedendo che la finestra per perseguire il tycoon si chiuderà una volta che la campagna presidenziale per il 2024 avrà preso slancio. Lo ha riportato il giornale "The Hill", precisando che i veterani del partito dicono di non avere alcuna informazione privilegiata su ciò che potrebbe fare Garland, ma pensano che sia sottoposto a forti pressioni da parte dei democratici per agire. "Un paio di settimane dopo le elezioni presumo che

Garland incriminerà Trump", ha detto un veterano del Grand Old Party, esprimendo un sentimento condiviso da molti altri strateghi repubblicani. I quali, tuttavia, ritengono che un'accusa contro Trump da parte dell'amministrazione di Joe Biden polarizzerebbe ulteriormente il Paese, e probabilmente rafforzerebbe il sostegno della sua base perché The Donald la definirebbe come una caccia alle streghe con motivazioni politiche. Un atto d'accusa "potrebbe effettivamente finire per aiutare politicamente l'ex presidente, galvanizzando i repubblicani e riunendoli dietro di lui", ha detto un'altra fonte.

Il giorno dopo le elezioni di Midterm dell'8 novembre, circa la metà degli Stati Uniti potrebbe svegliarsi con una governatrice. Un record per la politica americana, che supererebbe di gran lunga quello del 2004 quando erano soltanto nove gli Stati con una leader donna e già sembravano una grande quantità. In calo, invece, quasi in una sorta di controbilanciamento, le candidate al Congresso rispetto al boom del voto di medio termine del 2020 ma anche del 2018. Tra i 25 Stati da tenere d'occhio c'è innanzitutto l'Arizona, dove dalla sfida tra la democratica Katie Hobbs e l'ex anchor repubblicana Kari Lake uscirà comunque, inevitabilmente, una governatrice. Si tratta della quinta donna a ricoprire questo incarico nel Grand Canyon State dopo Rose Mofford nel 1988, Jane Dee Hull nel 1997, Janet Napolitano nel 2003 e Jan Brewer in 2009. L'Arizona peraltro è l'unico Stato Usa ad aver avuto quattro governatrici. Avvincenti anche le

Verso la carica delle governatrici: "Ma negli Stati Uniti la politica lascia ancora le donne ai margini"

corse a New York, Massachusetts e Arkansas. Nello Stato della Grande Mela per Kathy Hochul, la democratica diventata la prima donna governatrice dopo le dimissioni di Andrew Cuomo travolto dalle accuse di molestie sessuali, sarebbe la seconda volta (la prima da eletta), mentre negli altri due la procuratrice generale democratica Maura Healey e la repubblicana Sarah Huckabee Sanders sarebbero le prime donne al comando. Healey e l'ex speaker della Camera statale in Oregon, Tina Kotek, anche lei democratica, potrebbero inoltre diventare le prime governatrici



ci apertamente lesbiche. E in Georgia la democratica Stacey Abrams potrebbe essere la prima governatrice afroamericana. Meno promettente la situazione delle donne candidate a Camera e Senato, che

sono di meno rispetto agli anni passati e nella maggior parte dei casi corrono per seggi blindati. Tra le ragioni di una minore rappresentanza femminile quest'anno, sostengono gli analisti, c'è "l'onda rosa" delle ultime due elezioni di metà mandato. "Quando si parla dell'Anno della donna", la gente e i leader di partito pensano che i giochi siano fatti e che le donne abbiano preso il sopravvento", ha spiegato Kelly Dittmar, professore associato di Scienze politiche alla Rutgers University e direttrice del Center for Women and Politics. La realtà, anche in America, è ben diversa. Le donne, infatti sono ancora meno del 30 per cento al Congresso americano e in generale sono sottorappresentate a tutti i livelli dell'amministrazione Usa. Potrebbe invece aumentare, da 49 a 54, il numero delle donne di colore alla Camera e Senato, con 53 candidate che hanno almeno il 50 per cento di possibilità di vittoria.

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Il nuovo presidente del Brasile eredita un Paese attraversato da profonde contraddizioni Ambiente (e non solo): le sfide di Lula

Gli interessi delle lobby e lo sfruttamento intensivo dell'Amazzonia le principali insidie

Parte subito in quarta l'impegno ambientale di Luiz Inacio Lula da Silva: il presidente brasiliano appena eletto per il suo terzo mandato alla guida del Paese sudamericano e da sempre convinto ecologista avrebbe infatti in mente di recarsi personalmente alla Cop27, la Conferenza delle Nazioni Unite in programma dal 6 al 18 novembre in Egitto, per testimoniare la sua intenzione di rispettare "gli obiettivi internazionali" sull'emissione di gas serra. Nel suo futuro governo (il mandato inizierà ufficialmente il 1° gennaio 2023), la questione climatica e la preservazione dell'Amazzonia occuperanno infatti una posizione di primario rilievo parallelamente alla crescita economica - altro tema assai caro al presidente in un Brasile attraversato da profonde contraddizioni - come ha fatto capire lo stesso Lula subito dopo la vittoria al ballottaggio delle presidenziali.

La sfida, per lui, si annuncia però tutta in salita, sia per l'eredità lasciata dal suo predecessore, il sovranista Jair Bolsonaro, sia per l'oggettiva difficoltà di conciliare lo sviluppo economico con gli obiettivi ecologisti, come fanno notare molti analisti. Il futuro governo Lula per cominciare dovrà dunque fare i conti con la potente lobby dell'agrobusiness, dotata di enorme potere anche al Congresso. Il settore è



convinto che lo sfruttamento intensivo delle risorse naturali sia essenziale per fornire cibo e combattere la povertà, ora che il Brasile, con la guerra in Ucraina, si candida ad essere uno dei principali granaia del mondo. "Lula dovrebbe agire rapidamente secondo le sue promesse di ridurre drasticamente la deforestazione in Amazzonia" - ha scritto in un editoriale il "Financial Times", secondo cui servirebbe anche "una rapida ratifica dell'accordo commerciale a lungo in stallo tra il blocco sudamericano del Mercosur e l'Unione europea". Oltre alla creazione di un ministero specifico per tutelare gli interessi degli indigeni, principali abitanti e fruitori della foresta tropicale, il leader della sinistra latinoamericana già in campagna elettorale ha promesso che punterà alla "deforestazione zero". Un proposito senza dubbio ambizioso,

che tuttavia dovrà fare i conti con la realtà, viste le difficoltà di approvare e mettere in pratica velocemente politiche energetiche di matrice progressista. Senza contare la potenziale opposizione in Parlamento, che nella prossima legislatura sarà comunque occupato in larga parte da bolsonaristi. Anche per questo Lula ha schierato in prima linea Marina Silva, la pasionaria ambientalista ex braccio destro di Chico Mendes (il martire della difesa dell'Amazzonia assassinato nel 1988). Sarà lei a rappresentarlo alla Cop27, nel caso in cui lui non potesse parteciparvi. Che il vento sia già cambiato, a favore di Lula, lo testimonia comunque anche la decisione della Norvegia di riprendere a inviare al Brasile i sussidi per la protezione dell'Amazzonia, che erano stati interrotti nel 2019 con l'arrivo di Bolsonaro al potere. Il Paese scandinavo è stato il più grande donatore del Fondo Amazzonia per la conservazione delle foreste e la protezione del clima, considerato uno dei principali strumenti per ridurre il disbosciamento nella più grande foresta pluviale del pianeta. La corsa per la neutralità climatica entro il 2030, come previsto dall'Accordo di Parigi, è insomma ancora lunga. Ma i leader globali guardano con speranza ai prossimi passi che compirà Lula.

"Il bolsonarismo non è sconfitto E ora preoccupa"

Se Jair Bolsonaro ha perso la presidenza della Repubblica del Brasile, un problema rimane tuttavia irrisolto e sul tappeto: il sovranismo da lui rappresentato è tutt'altro che sconfitto in Brasile e gli osservatori non nascondono la loro forte preoccupazione. I partiti conservatori legati al leader di destra, infatti, godono comunque della maggioranza dei seggi al Congresso, come è emerso dal primo turno delle politiche svoltesi il 2 ottobre. Il suo Partito liberale da solo è primo alla Camera, con 99 deputati su 513 totali (23 in più rispetto alla precedente legislatura). E lo stesso accade al Senato, con 14 seggi su 81 complessivi. Il "bolsonarismo" inoltre si è radicato in gran parte delle regioni della principale economia latinoamericana. A cominciare da San Paolo, lo



Stato più sviluppato e popolato del Paese, dove governerà l'ex ministro delle Infrastrutture di Bolsonaro, Tarcisio de Freitas. Dei dodici governatori non eletti al primo turno, cinque sostengono apertamente l'ex capitano dell'esercito: oltre che a San Paolo (il motore economico della nazione, con un Pil superiore a quello dell'intera Argentina), significative le vittorie dei fedelissimi di Bolsonaro a Mato Grosso do Sul (che detiene la più grande mandria di bovini del Paese), Rondonia (terzo maggior produttore di grano della regione settentrionale), Santa Catarina (con forte presenza di oriundi italiani) e Amazonas, lo Stato che ha il 98 per cento della superficie coperta dalla foresta amazzonica e dove in molti si aspettavano una sonora sconfitta del candidato appoggiato dal capo dello Stato in carica, considerate le sue controverse politiche ambientali. Un successo non indifferente per il "Trump tropicale", che aveva già ottenuto l'appoggio di nove dei 15 governatori eletti al primo turno, in particolare a Minas Gerais e Rio de Janeiro, rispettivamente il secondo e terzo Stato più ricco e popoloso del Paese. "Il bolsonarismo è una forza sociale molto grande ed è stata costruita dal 2015-2016. Bolsonaro non ha mai avuto bisogno della carica di presidente per avere forza popolare" - ha commentato Victor Piaia, professore alla Scuola di comunicazione, media e informazione della Fondazione Getulio Vargas a Rio de Janeiro.

Il Financial Times: "Paese fragile Occorrono fermezza e idee chiare"

"Lula dovrebbe usare la sua vittoria per rilanciare l'economia brasiliana. La crescita persistentemente bassa dell'ultimo decennio ha indebolito il gigante sudamericano" - è la posizione, indubbiamente chiara, espressa in un editoriale dal "Financial Times". "Per quanto profonde siano, le divisioni politiche non sono l'unico problema del Brasile - ha spiegato il quotidiano economico britannico -. La crescita reale del prodotto interno lordo pro capite è stata in media pari a zero dal 2011. Il boom degli anni '60 e '70, quando il Brasile cresceva di oltre il 7 per cento all'anno, è solo un lontano ricordo. Gran parte della spiegazione ha a che fare con la governance. Il Brasile rimane un'economia relativamente chiusa e non è riuscito a sviluppare esportazioni competitive a livello internazionale al di fuori dell'agrobusiness e dell'industria mineraria".

Inoltre il giornale osserva che, nonostante un sistema fiscale "a livelli vicini alla media dell'Ocse, gran parte della spesa pubblica è deviata verso burocrati arruffati o a lubrificare le macchine politiche".

Tuttavia, secondo il Ft, la dif-

ficile situazione geoeconomica globale "offre al Brasile grandi opportunità. Il Paese ricco di cibo, combustibili e metalli e ha un fiorente settore delle energie rinnovabili. Si trova lontano dai luoghi di conflitto e ha tradizionalmente cercato buone relazioni con Stati Uniti, Cina, Europa e Russia".

Il quotidiano della city raccomanda: "Lula dovrebbe agire rapidamente secondo le sue promesse di ridurre drasticamente la deforestazione in



Amazzonia, che è esplosa sotto Bolsonaro, e rendere il Brasile attraente per gli investitori. Dovrebbe spingere per una rapida ratifica dell'accordo commerciale a lungo in

stallo tra il blocco sudamericano del Mercosur e l'Ue. Dovrebbe nominare un ministro delle Finanze" che abbia la fiducia di investitori e mercato, "e delineare un piano credibile per finanziare le sue promesse elettorali". "Ma il Brasile - conclude l'editoriale - prospererà solo se la sua élite politica ed economica mostrerà la stessa unità di intenti nella modernizzazione del Paese che ha mostrato nella difesa della democrazia".

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

Oggi al Santuario del Ghisallo la consegna del premio dedicato allo storico organizzatore del Giro I "ciclisti del Papa" vincono il "Torriani"

Un messaggio di Francesco e una maglia di Athletica Vaticana in dono al Museo locale

Sarà Athletica Vaticana, la "squadra del Papa", a ricevere il premio ciclistico internazionale Vincenzo Torriani, storico organizzatore del Giro d'Italia dal 1949 agli inizi degli anni Novanta. La cerimonia al santuario della Madonna del Ghisallo - che Pio XII ha proclamato patrona dei ciclisti il 13 ottobre 1949 - è fissata per oggi e sarà preceduta dalla celebrazione di una messa a dieci anni dalla morte di Fiorenzo Magni. Per la circostanza Papa Francesco ha scritto una dedica autografa alla grande comunità sportiva ciclistica che fa riferimento al santuario della Madonna del Ghisallo. I ciclisti vaticani porteranno il dono del Papa insieme alla maglietta di Athletica Vaticana-Vatican Cycling che a Francesco è stata simbolicamente donata da David Lappartient, presidente dell'Unione ciclistica internazionale. I doni del Pontefice saranno offerti al museo del ciclismo del Ghisallo, davanti al quale c'è anche il monumento al ciclista, benedetto in Vaticano da Paolo VI il 4 luglio 1973. "Per chi ama il ciclismo e lo fa vivere", la motivazione del premio ad Athletica Vaticana - Vatican Cycling. "In ragione del momento storico", spiega Gianni Torriani, figlio di Vincenzo, il premio sarà conferito proprio alla squadra di Papa Francesco, "promotore con tenacia della pace nel mondo". Athletica Vaticana



è la prima squadra a essere iscritta nel prestigiosissimo albo d'oro del premio Vincenzo Torriani, giunto alla 24ª edizione.

A ricevere la statuette in bronzo, su marmo di Carrara, raffigurante simbolicamente un corridore in salita (opera dello scultore Domenico Greco), sono stati campioni che hanno fatto la storia del ciclismo tra cui Fiorenzo Magni, Eddy Merckx, Felice Gimondi, Miguel Indurain. A presiedere la messa, oggi alle 11, il vescovo di Mileto-Nicotera-Tropea, Attilio Nostro, tesserato con la squadra vaticana, che in Calabria vorrebbe costruire un velodromo e da parroco a Roma ha dedicato un oratorio a Gino Bartali. E Athletica Vaticana sostiene la causa per la beatificazione di Bartali. A ricevere il premio una rappresentanza della squadra vaticana: ci sarà anche Rien Schurrhuis che il 25 settembre ha corso, andando in fuga nei primi chilo-

metri, il Mondiale in Australia. Vatican Cycling - sezione ciclistica di Athletica Vaticana, la polisportiva ufficiale vaticana - è membro (numero 200, dal 24 settembre 2021) dell'Unione ciclistica internazionale, che la riconosce come riferimento per l'organizzazione dell'attività ciclistica vaticana con l'obiettivo di "favorire la pratica del ciclismo come esperienza sportiva di comunità, con una forte attenzione alle dimensioni del servizio, della gratuità, della amatorialità, dell'inclusione e della solidarietà". Tra le azioni dei ciclisti vaticani anche l'accoglienza dei tanti pellegrini - molti con disabilità - che arrivano a Roma in bicicletta per incontrare il Papa. Significativamente la prima uscita dei ciclisti vaticani è avvenuta il 20 giugno 2020 per accompagnare Tiziano Monti, un atleta paralimpico, con la sua handbike nella staffetta attraverso l'Italia organizzata da Alex Zanardi: il giorno dopo il suo drammatico incidente, gli "atleti del Papa" hanno portato simbolicamente avanti il testimone di quella staffetta. "Vatican Cycling, con umiltà e consapevolezza dei propri limiti, ha iniziato a dare le prime pedalate 'in gruppo' per essere davvero 'fratelli tutti' e perché nessuno resti indietro, come suggerisce Papa Francesco, anche nello sport e attraverso lo sport", spiegano i ciclisti vaticani.

Associazioni cattoliche per la pace "Le armi fallimento della politica"



"Come realtà del mondo cattolico italiano e dei movimenti ecumenici e nonviolenti a base spirituale, vogliamo unire la nostra voce a quella di Papa Francesco per chiedere un impegno più determinato nella ricerca della pace. Affidarsi esclusivamente alla logica delle armi rappresenta il fallimento della politica". Lo scrivono in un appello per la pace in Ucraina numerose associazioni e organizzazioni del mondo cattolico con Azione cattolica, Comunità Giovanni XXIII, Acli, Focolari e Pax Christi come capofila. "Il nostro Paese deve da protagonista far valere le ragioni della pace in sede di Unione Europea, di Nazioni Unite e in sede Nato. Il dialogo, il confronto, la diplomazia sono le strade da percorrere con determinazione", continua l'appello. Dal testo emerge un messaggio forte: "Servono urgentemente concrete scelte e forti gesti di pace. Di fronte all'evocazione del possibile utilizzo di ordigni atomici, e dunque di fronte al terribile rischio dello scatenarsi di un conflitto mondiale, un gesto dirompente di pace sarebbe certamente la scelta da parte del nostro Paese di ratificare il 'Trattato Onu di proibizione delle armi nucleari', armi di distruzione di massa, dunque eticamente inaccettabili". Non è la prima volta che viene avanzata questa richiesta: "L'abbiamo già chiesto ad alta voce in 44 presidenti nazionali di realtà del mondo cattolico e come movimenti ecumenici e nonviolenti a base spirituale, con la sottoscrizione, nella primavera del 2021, del documento 'L'Italia ratifichi il Trattato Onu di proibizione delle armi nucleari', e poi con un secondo documento del gennaio 2022. L'hanno chiesto centinaia di Sindaci di ogni colore politico. L'hanno chiesto in un loro documento i vescovi italiani. L'hanno chiesto associazioni e movimenti della società civile". Adesso viene rinnovata questa richiesta al nuovo Governo e al nuovo Parlamento affinché "pongano urgentemente all'ordine del giorno la ratifica del trattato Onu, ad indicare che il nostro Paese non vuole più armi nucleari sul proprio territorio e che sollecita anche i propri alleati a percorrere questa strada di pace".

Aborto, i vescovi di Porto Rico: "Riconoscere il diritto alla vita Il tema non è da referendum"

La Conferenza episcopale di Porto Rico, in un lungo e articolato documento diretto alla Camera dei rappresentanti dell'isola (territorio non incorporato degli Stati Uniti d'America) chiarisce e approfondisce la propria posizione sull'aborto e sui



ha il dovere di tutelare i diritti umani delle gestanti con adeguati servizi di salute fisica e psichica, attraverso programmi di cura e assistenza". Inoltre, "deve estendere la tutela legislativa alle donne in gravidanza. Questo progetto è un

passo in quella direzione, che accogliamo con favore". Si rivolgono, poi alle istituzioni educative, chiamate a educare alla protezione della vita, e a quelle caritative, chiamate a fornire aiuto economico e sostegno emotivo e psicologico alle donne che si trovano ad affrontare il trauma di una gravidanza inaspettata".

progetti di legge attualmente in discussione nell'assemblea, ricordando anche la recente sentenza della Corte Suprema degli Usa. Il documento prende in esame soprattutto la proposta di legge 1410, che prevede di celebrare un referendum, per chiedere alla popolazione se desidera "riconoscere il diritto alla vita del concepito e allo stesso modo affermare il diritto alla vita della madre, che deve essere garantita, difesa e rivendicata in leggi che devono vietare l'aborto, a meno che non possa essere altrimenti prevista la salvezza di entrambe le vite; o, al contrario, se desideri riconoscere i diritti sessuali e riproduttivi di ogni essere umano, affer-

mando che l'aborto a Porto Rico sarà legale, gratuito e senza restrizioni, secondo standard medici accettabili". Scrivono i vescovi: "Ci sembra essenziale affermare che il diritto alla vita, compreso quello dell'essere umano nel grembo materno, non dovrebbe essere una questione da decidere alle urne. La vita è sacra in tutte le sue fasi e quindi va protetta incondizionatamente. Tuttavia, se questo provvedimento diventasse legge, esortiamo il nostro popolo a favorire la proposta 1", che riconosce, appunto, il diritto alla vita del nascituro e si afferma allo stesso modo il diritto alla vita della madre. I vescovi sottolineano, inoltre, che "lo Stato

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Facebook

INPS pagamenti contributi inps

Sisal

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano via Voce è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU





Lo Special One conferma: Abraham giocherà dall'inizio

“Il gol di Volpato? Un processo di crescita”

Mourinho: “Se perdiamo andiamo in Conference ma non la vogliamo Su Zaniolo l'Uefa ha fatto giustizia”

Mourinho parla conoscendo la rettifica dell'Uefa sulla squalifica di Zaniolo. Accolto il ricorso della Roma, sanzione ridotta da tre a due giornate di squalifica. Il numero 22 giallorosso potrebbe quindi giocare contro il Ludogorets. Da valutare però le sue condizioni fisiche a causa di una forte contusione alla coscia. “Zaniolo? Penso che sia giustizia. La Uefa ha fatto giustizia, commenta lo special. E' un giocatore che può aiutare a vincere. Non ti so dire se giocherà o no, perché l'ematoma era grosso e il dolore ieri era importante, vediamo oggi come si sente. Mi piacerebbe averlo a disposizione”.

Sapore di finale con i bulgari, con uno stadio tutto esaurito.

“Mi aspetto un Ludogorets che gioca per due risultati, diverso da noi. Per loro ci sono due risultati, per noi solo uno e questo fa la differenza. La squadra è pericolosa in contropiede e ha giocatori veloci. Si può difendere di più perché ha sempre la soluzione di “essere dominata” e può creare sempre situazioni pericolose” - confida Mou nei tifosi. “Lo stadio dietro di noi domani non è piccolo, l'ambizione dei giocatori non è vincere di nuovo la Conference League ma è andare ai playoff anche se sappiamo che in Europa League ci saranno squadre che vogliono vincere la Champions, non l'Europa. Andiamo lì domani senza pensare ad altro o a nessuna partita in più. Dobbiamo pensare che domani abbiamo una partita da vincere. L'ultima vittoria in campionato è stata importante: si respira positività. Non è una partita facile per noi, ma neanche

L'attaccante è pronto a giocare nella sfida decisiva contro il Ludogorets ElSha non si ferma a 50 gol: “Voglio fare di più”

Sarà in campo ElSha, una bella soddisfazione per l'ex Milan. Sei un grande professionista. C'è un lavoro dietro per sfruttare i minuti ed essere decisivo? “Penso si tratti anche di concentrazione e di essere sempre presente nella partita, anche nei minuti finali. E' chiaro che l'atteggiamento e la voglia di non mollare devono essere le cose principali da pensare. Il lavoro è molto di testa, penso che l'atteggiamento e la determina-

zione non deve mai cambiare. Cercare sempre il focus sulla partita, ovviamente i gol, gli assist nei minuti finali possono decidere le partite quindi ben venga questo. La mentalità che deve avere ogni calciatore è quella di cercare sempre di avere il focus sui propri obiettivi e di aiutare la squadra, bisogna lavorare bene prima di tutto per te stesso. Poi i risultati arriveranno”.



Soddisfatto del tuo nuovo ruolo?

“Io non ho mai avuto problemi ad adattarmi alle richieste del mister. A inizio anno ho giocato più vicino alla porta ma anche come quinto ho giocato in passato, è chiaro che sono meno incisivo essendo più lontano dalla porta ma non mi preoccupa. Conta la disponibilità e l'atteggiamento: dove mi mette il mister io

cerco di fare sempre il mio e di dare un contributo importante alla squadra”.

50 gol con la Roma.

“E' una grande soddisfazione ma vedo gli obiettivi come uno stimolo a fare sempre di più. Devo cercare di migliorarmi giorno dopo giorno e avere l'ambizione di fare sempre qualcosa in più. Quello che davvero conta e voglio è cercare di dare sempre il massimo e fare sempre di più per la squadra”.



che per il Ludogorets.”

Di tornare in Conference non ha proprio voglia?

“Se non vinciamo andiamo in Conference League, però non lo vogliamo. Vogliamo andare ai playoff e se pensiamo così è

una partita dove abbiamo solo un risultato e giochiamo solo per vincere. Partita difficile, perchè esiste questa pressione, ma difficile anche per l'avversario che ha vinto contro di noi e l'ha fatto in una partita dove

noi abbiamo giocato seriamente. Ho cambiato il portiere e abbiamo giocato con le prime scelte, non è che abbiamo giocato con la primavera. Però penso che lo stadio è tutto esaurito di nuovo, si può creare un ambiente da partita decisiva come l'anno scorso con Bodo, Vitesse. Con questo tipo di atmosfera e con la motivazione dei ragazzi, possiamo farcela”.

Matic è pronto per giocare dal primo minuto? Che impatto sta avendo un giocatore così importante sui giovani?

“Sono questi esempi che i giocatori giovani seguono. Un giocatore è infortunato ma vuole stare per aiutare, questo aiuta un calciatore giovane che vive a fianco a lui. Quando Matic

viene qui, viene perché lo conosco bene e non si tratta solo di quello che può fare in campo. Se Volpato parla così bene di Nemanja, immaginatevi Tahirovic che gioca nella sua stessa posizione, che stanno insieme prima, dopo e durante l'allenamento, immaginatevi cosa possa rappresentare per lui. Vediamo come sta e se decidiamo se farlo giocare titolare o no. Domani gioca Tammy e gioca El Shaarawy”.

Uno dei temi è il fatto di aver lanciato diversi giovani. Mou tiene a precisare: “Io non ho mai avuto tanta necessità di far giocare e crescere i giovani, ma questo non significa che io accetti bene il fatto che tanta gente dica che io ho lanciato pochi giocatori giovani. Non sono pochi, e sono tanti bravi. Qui è un po' necessità ma è anche una conseguenza del nostro lavoro: come avete visto, ad esempio Volpato: non è che sono un eroe per dargli un'opportunità, è un processo. Prima è un giocatore solo della primavera, poi si allena un po' con la prima squadra, dopo diventa un giocatore della prima squadra e aspetta l'opportunità. Questo è un processo e quando arriva il momento di giocare esiste da parte mia la fiducia. Mi fa piacere il processo. Per tutti i giovani che sono di là, è importante avere questo feeling dove sanno che la porta è aperta e l'opportunità può arrivare. Si vede che sono felici quando un bambino debutta o fa bene, o quando Volpato fa il gol della vittoria. Il gruppo aiuta questi ragazzi giovani a crescere e mi fa piacere vivere questo. Io voglio vincere le partite e non

sono troppo preoccupato con A o con B. Quando perdiamo è diverso, quando vinciamo io sono contento. Mi fa ovviamente piacere che i bambini fanno bene e mi fa anche un grande piacere l'atteggiamento dei miei attaccanti che in questo momento non stanno segnando tanto. Belotti l'altra partita non ha fatto il gol della vittoria? No, l'ha fatto Volpato ma il coraggio e l'atteggiamento è più importante di tutti. Quando l'atteggiamento è buono le cose cambiano e faranno gol. Non è una sorpresa per me se domani Tammy dovesse segnare perchè ha fatto una partita di lavoro, di squadra e di atteggiamento e questo per me è alla base di tutto”. Abraham fatica ma lo special lo difende a spada tratta: “La cosa principale è l'atteggiamento, pensare alla squadra, lavorare serio, non piangere con i momenti difficili, avere il coraggio di tornare a fare. Pellegrini ha sbagliato il rigore contro l'Empoli, che poteva essere decisivo, poi il rigore successivo era decisivo e ha avuto il coraggio di andare e ha segnato. Se non segna non è un problema, però è andato. Nell'ultima partita sicuramente non avete visto l'espressione di uno che è arrabbiato, io sono contento della prestazione di Tammy a Verona: ha sbagliato due gol? Sì. Uno a porta aperta, ma per me non è un problema. Il problema era quando a inizio di stagione non era super concentrato, ora no. Lavora tanto per la squadra, gioca con la squadra, i giocatori non sanno ancora chi gioca o no. Ma, riferendomi alla tua domanda, si fa giocare”.

seguici su

la Voce tv





la Voce televisione



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Il Ladispoli femminile asfalta il Passoscuro nel derby di Eccellenza



Netta vittoria delle ragazze del Ladispoli nella seconda giornata di Eccellenza femminile. Le rossoblu hanno vinto 7-0 sul campo del Passoscuro, dominando le avversarie nel derby del Tirreno. La prima vittoria del Ladispoli è arrivata con due goal della Cosentino, la doppietta della Lewis (nella foto) e le reti Rossi, Assab, Miotto. Nel prossimo turno, domenica 6 novembre, le rossoblu affronteranno allo stadio Angelo Sale il Montespaccato, capolista del Girone A insieme al Women Latina.

Il Borgo San Martino avverte l'Aranova

Il ds Gabrielli è convinto che domenica scenderà in campo una squadra piena di motivazioni

Il Borgo San Martino si prepara alla trasferta di Aranova ed incontra la squadra rossoblu nel periodo peggiore. Infatti gli aranovesi non possono permettersi di perdere ancora punti per la zona alta di classifica, la cui distanza non è indifferente. I gialloneri che proprio con l'Aranova, in Coppa Italia, disputeranno due match importanti, sono chiamati a una prova di forza. Si annuncia una partita ad alta tensione e con tanto interesse, visto che le due squadre non vogliono rinunciare alla vittoria. "E' chiaro che tutti vogliono vincere - ha detto il ds Gabrielli (nella foto) - però noi abbiamo pressioni rispetto a loro che non sono nelle condizioni di lasciare punti in strada. Affrontiamo una delle forze del campionato, un organico ben allestito che sta raccogliendo poco rispetto alle aspettative. Noi - continua - avremo potuto avere qualche punto



in più in classifica, diciamo che per colpa non nostre dobbiamo farne a meno. Certamente abbiamo offerto delle prestazioni convincenti, ultima con la Sorianese, dove abbiamo disputato una gara intesa per novanta minuti. Continuare così mi lascia sereno e fiducioso, convinto che ad Aranova vedrete un grande Borgo"

Asd Pallavolo Civitavecchia: sabato 5 novembre al Palazzetto dello Sport

Approccio ecologico: a lezione a Franco D'Alessio



Riceviamo e pubblichiamo - Contaminarci continuamente con nuove conoscenze e aggiornare costantemente il nostro organico tecnico e dirigenziale è obiettivo prioritario della nostra società perché ci permette di garantire il miglior percorso educativo e sportivo ad ogni nostro tesserato. È per tali motivi che sabato 5 novembre alle ore 9.00, presso il Palazzetto dello Sport di Civitavecchia, Franco D'Alessio terrà una lezione pratica su "Approccio ecologico: linee guida e implicazioni pratiche". Coach D'Alessio, oltre ad essere un brillante allenatore con una carriera lunga 40 anni, durante la quale ha allenato molte categorie nazionali e ricoperto numerosi incarichi nelle organizzazioni federali provinciali e regionali (CQT e CQR), è anche un appassionato di scienza dell'apprendimento, psicologia dello sport e dello sviluppo personale. Dopo aver seguito vari corsi di coaching, ha frequentato la scuola di Coaching Fedro acquisendo l'attestato di praticante Coach-mental coach. Da circa dieci anni si dedica infatti all'attività di Direttore Tecnico e Coordinatore della prestazione aiutando gli allenatori nel percorso di crescita seguendo il metodo Integrato. Attualmente è immerso nello studio della c.d. "Complessità" che è il pilastro di quello che viene chiamato "Approccio Ecologico", e nel Lazio D'Alessio ne è non solo il precursore, ma anche uno dei massimi rappresentanti. Ci preme sottolineare che l'incontro è aperto a chiunque vorrà partecipare.

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE





#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CHIUSO IL MARTEDI

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it




Il Fascismo: un ventennio di immagini

Interessante rassegna cinematografica dal 7 al 12 novembre 2022 a Roma

Sesta edizione per il Progetto e le forme di un cinema politico, la manifestazione ideata e organizzata dalla Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e dalla Fondazione Gramsci, che quest'anno volge il suo sguardo sul centenario della marcia su Roma attraverso una serie di appuntamenti culturali che mirano ad approfondire l'eco e gli effetti di un segmento della storia italiana del Novecento - la presa di potere da parte di Mussolini e il delinearsi della categoria politica di fascismo - sul resto dell'Europa e del mondo. In particolare, ad essere investigata sarà la sfera cinematografica nella sua dimensione

politica di un uso propagandistico in cui il regime fascista si distinse, alimentando un'industria che pose alcune premesse per la successiva affermazione del cinema italiano e che generò un immaginario collettivo che investì non solo il cinema ma tutte le arti. Oggetto della manifestazione Il Fascismo: un ventennio di immagini, in programma dal 7 al 12 novembre a Roma in diversi luoghi - Casa del Cinema, Università Roma Tre (Dams), Sapienza Università di Roma e Libreria Spazio Sette - non sarà solo la documentazione audiovisiva della marcia su Roma e il cinema, di propaganda e non, prodotto sotto il regime fascista, ma anche il cinema,



non necessariamente italiano, che si è interrogato sui caratteri del fascismo o ha proposto, fino ai nostri giorni, riusi originali delle immagini del periodo fascista, alimentando la rielaborazione della

sua memoria storica e del suo immaginario. Il programma vuole prendere altresì in considerazione le teorie del cinema e le estetiche dell'immagine che hanno trovato nell'ideologia fascista un referente ideale o polemico, ma anche quelle teorie ed estetiche che hanno incrociato l'emergere di un'industria cinematografica italiana negli anni del regime (esempio ne sono gli scritti di Rudolf Arnheim nel suo soggiorno in Italia) e quelle che invece hanno tentato un'interpretazione del posto occupato dal fascismo nell'immaginario novecentesco e contemporaneo. Ad integrazione della classica formula espressa nelle precedenti edizioni - una cospir-

cua rassegna cinematografica introdotta da esperti e una giornata di studi, con la presentazione di un nuovo volume sull'argomento, saranno organizzati, in sedi universitarie, lezioni seminariali di approfondimento, con proiezioni di documenti dell'epoca, tratti sia dal cinema documentario che da quello di finzione.

Un'occasione, dunque, per offrire a un pubblico multigenerazionale - ed in particolar modo ai giovani - una conoscenza trasversale tra storia, ideologia e arte cinematografica, del Fascismo sotto la duplice macchina da presa realistica e di finzione. L'ingresso ai film e agli incontri è libero a tutti.

Oggi in tv Giovedì 3 novembre

| Rai 1 | Rai 2 | Rai 3 | 5 | 5 |
|---|--|-----------------------------------|--|--|
| 06:00 - Gli imperdibili | 06:00-Rai-News24 | 06:00 - Rai - News24 | 06:00 - IERI E OGGI IN TV | 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 |
| 06:05 - Il caffè' | 07:00-TunneldellaLiberta' | 08:00 - Agora' Weekend | 06:09 - IERI E OGGI IN TV | 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 |
| 07:00 - Tg1 | 08:45-Radio2SocialClub | 09:00 - Mi manda Rai - Tre | 06:16 - IERI E OGGI IN TV | 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 |
| 07:05 - Rai Parlamento Settegiorni | 10:15-Tuttifrutti | 10:05 - Punto Europa | 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA | 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 |
| 07:55 - Che tempo fa | 10:55-Meteo2 | 10:40 - Tgr Amici Animali | 06:45 - STASERA ITALIA | 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 |
| 08:00 - Tg1 | 11:00-RaiTgSportGiorno | 10:55 - Tgr Bell - Italia | 07:40 - BENVENUTI A TAVOLA 2 NORD VS. SUD - INGANNI E SORPRESE/CORSA CONTRO IL TEMPO | 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 |
| 08:20 - Tg1 Dialogo | 11:15-SciAlpino,CoppadelMondo-Zermatt Cervinia:DiscesaLiberaMaschile | 11:30 - Tgr Officina Italia | 09:27 - I DUE CARABINIERI - 1 PARTE | 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 |
| 08:30 - UnoMattina in famiglia | 13:00-Tg2Giorno | 12:00 - Tg3 | 10:17 - TGCOM | 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 |
| 09:00 - Tg1 | 14:00-Tisembranormale? | 12:25 - Tgr Il Settimanale | 10:19 - METEO.IT | 07:55 - TRAFFICO |
| 09:30 - Tg1 L.I.S. | 15:00-Top-Tuttoquantofatenenza | 12:55 - Tgr Petrarca | 10:23 - I DUE CARABINIERI - 2 PARTE | 07:58 - METEO.IT |
| 10:30 - Buongiorno benessere | 16:35-Ginnastica&Tricolore:ButterflySymphonic Gala | 13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia | 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE | 07:59 - TG5 - MATTINA |
| 11:25 - Il Provinciale | 18:05-Gliimperdibili | 14:00 - Tg Regione | 12:20 - METEO.IT | 08:44 - METEO.IT |
| 12:00 - Linea Verde Explora | 18:10-Tg2L.I.S. | 14:20 - Tg3 | 12:23 - IL SEGRETO --2138 - PARTE 2 | 08:45 - X-STYLE |
| 12:30 - Linea Verde Life | 18:15-RaiTgSportSera | 14:45 - Tg3 Pixel | 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO II - OMICIDIO PER APPUNTAMENTO | 09:15 - IL CERCHIO DELLA VITA - NATURA MERAVIGLIOSA - IL CIBO VITALE |
| 13:30 - Tg1 | 19:00-Castle | 14:55 - Tg3 L.I.S. | 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM | 11:00 - FORUM |
| 14:00 - Linea Blu | 19:40-NCISLosAngeles | 15:00 - Gli imperdibili | 15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO | 13:00 - TG5 |
| 15:00 - Passaggio a Nord Ovest | 20:30-Tg2 | 15:05 - TV Talk | 16:50 - IL RITORNO DI COLOMBO IV - MISTERIOSE IMPRONTE DIGITALI | 13:39 - METEO.IT |
| 16:00 - A Sua immagine | 21:00-Tg2Post | 16:30 - Frontiere | 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE | 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV |
| 16:45 - Tg1 | 21:20-BlueBloods12 | 17:30 - Presa diretta | 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA | 14:09 - BEAUTIFUL - 1aTV |
| 17:00 - Italia - Si' | 23:00-Tg2Dossier | 20:00 - Blob | 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 195 - PARTE 2 - 1aTV | 14:37 - BEAUTIFUL - 1aTV |
| 18:45 - Reazione a catena - La sfida dei campioni | | 20:20 - Le parole | 20:30 - CONTROCORRENTE | 15:00 - UNA VITA - 1477 - 1aTV |
| 20:00 - Tg1 | | 21:45 - Sapiens - Un solo pianeta | 21:25 - LA BATTAGLIA DI HACKSAW RIDGE - 1 PARTE | 16:00 - UNA VITA - 1478 - I PARTE - 1aTV |
| 20:35 - Ballando con le stelle | | 23:45 - Tg3 Mondo | 22:03 - TGCOM | 16:30 - VERRISSIMO |
| 00:30 - Katie Fforde - La figlia di mio marito | | 00:10 - Tg3 Agenda del Mondo | 22:05 - METEO.IT | 18:45 - CADUTA LIBERA |
| 03:10 - Rai - News24 | | 00:15 - Meteo 3 | 22:09 - LA BATTAGLIA DI HACKSAW RIDGE - 2 PARTE | 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE |
| 03:45 - Sottovoce | | 00:20 - Un giorno in pretura | 00:22 - CONFESSIONE REPORTER '22 | 19:43 - CADUTA LIBERA |
| 04:15 - Milleeunlibro | | | 01:57 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE | 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA |
| 05:15 - Rai - News24 | | | 02:15 - I RAGAZZI IRRESISTIBILI 2001 | 20:00 - TG5 |
| 05:45 - A Sua immagine | | | 04:07 - DA SCARAMOUCHE OR SE VUOI L'ASSOLUZIONE BACIAR DEVI STO... CORDONE! | 20:38 - METEO |
| | | | | 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA |
| | | | | 21:20 - TU SI QUE VALES |
| | | | | 01:00 - TG5 - NOTTE |
| | | | | 01:34 - METEO.IT |
| | | | | 07:08 - FRIENDS - ACQUISTI PERSONALIZZATI |
| | | | | 07:30 - WILLCOYOTE - UNA DOLCE SPIA |
| | | | | 07:37 - WILLCOYOTE - ECCOLI LA |
| | | | | 07:44 - WILLCOYOTE - STANCO E SPIUMATO |
| | | | | 07:51 - OCCHI DI GATTO - PREDI E CACCIATORE |
| | | | | 08:20 - OCCHI DI GATTO - INCONTRO SUL RING |
| | | | | 08:45 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - ROSALIE A CORTE |
| | | | | 09:10 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - IL RITORNO DI FERSEN |
| | | | | 09:35 - KUNG FU - LA SCELTA |
| | | | | 10:30 - KUNG FU - LEGAME |
| | | | | 11:25 - KUNG FU - IL SACRIFICIO |
| | | | | 12:25 - STUDIO APERTO |
| | | | | 12:58 - METEO.IT |
| | | | | 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI |
| | | | | 13:05 - SPORT MEDIASET |
| | | | | 13:45 - DRIVE UP |
| | | | | 14:20 - FREEDOM SHORT |
| | | | | 15:40 - SUPERMAN & LOIS - NELLA VALLE DELLA MORTE |
| | | | | 16:35 - SUPERMAN & LOIS - PIANO B |
| | | | | 17:30 - SUPERMAN & LOIS - L'ERADICATORE |
| | | | | 18:22 - METEO |
| | | | | 18:30 - STUDIO APERTO |
| | | | | 18:59 - STUDIO APERTO MAG |
| | | | | 19:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - CACCIA ALLA STREGA |
| | | | | 20:24 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - CACCIA AL TESORO |
| | | | | 21:20 - SING - 1 PARTE |
| | | | | 22:50 - TGCOM |
| | | | | 22:53 - METEO.IT |
| | | | | 22:56 - SING - 2 PARTE |
| | | | | 23:30 - CANTERVILLE - UN FANTASMA PER ANTENATO - 1 PARTE |
| | | | | 00:20 - TGCOM |
| | | | | 00:23 - METEO.IT |

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

A Roma, la street art ridisegna la toponomastica al femminile

MAR^T 2022, Millennials A^Rt Work

Sui muri arrivano le grandi donne della scienza con le opere di Rame13, Giulia Anania, Martina Cips De Maina, Zara Kiafar e Giusy Guerriero

A Roma, in quel che è sempre stato il quartiere dei grandi uomini della scienza - nel quadrante urbano adiacente a Valco San Paolo che si snoda tra da Via Enrico Fermi e Via Vito Volterra, vicino alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma Tre - dall'11 novembre 2022 arrivano le grandi donne della scienza con MART - Millennials A^Rt Work che ridisegna attraverso la street art la toponomastica della capitale con il coinvolgimento di cinque artiste: Rame13, Giulia Anania, Martina Cips De Maina, Zara Kiafar e Giusy Guerriero. Dall'11 novembre, sui muri di Largo Giuseppe Veratti, MART 2022 dà vita a un nuovo percorso d'arte pubblica e consapevolezza attraverso le immagini delle donne della scienza che hanno cambiato la società; scienziate - a volte poco riconosciute - che trovano così il giusto spazio come omaggio al loro contributo, ma anche per motivare le generazioni future a seguirne le orme. Per realizzare le tre facciate, ognuna delle artiste si è ispirata a un tema, partendo dalla vita di Laura Bassi, fisica e accademica italiana, una delle prime donne laureate al mondo e una delle prime donne a occupare una cattedra universitaria... a cui però, fino a oggi, non è stata dedicata alcuna via a Roma - solo un piccolo giardino non distante da Largo Veratti. Oltre a Laura



Bassi, Rame13 con la sua opera omaggia altre tre scienziate, Rosalind Franklin, Cecilia Payne e Ipazia. Sempre a Rosalind Franklin si ispira Giusy Guerriero, mentre tra poesia e street art si incontrano Giulia Anania, Martina Cips De Maina e Zara Kiafar con l'opera dedicata a Donne e spazio. Non solo street art. MART 2022, come ogni anno, diventa anche l'occasione per scoprire il quartiere, raccogliergli le storie e raccontare il progetto di nuova toponomastica al femminile con Open MART: dall'11 al 13 novembre, 3 giornate aperte di incontro e confronto tra pubblico, operatori e cittadinanza.

Dall'11 al 12 novembre, alle ore 11.00 e alle ore 15.00, Open MART promuove visite guidate alla scoperta delle opere realizzate, condotte dal team-work Under 25 di Dominio Pubblico e dagli e dalle studenti delle scuole che hanno preso parte al progetto, mentre il 13 novembre alle ore 11:00 è la volta di "Scienza(r)te: immagini, arte pubblica, strade che parlano delle donne nel mondo della scienza" incontro pubblico organizzato da Dominio Pubblico in collaborazione con Municipio VIII. Modera Eugenia Nicolosi (La Repubblica) saluti istituzionali di Amedeo Ciaccheri, Maya Vetri. Interventi di Global

Shapers, Ass. Eikon, Ass. Venus, Ass. Nessun Dorma, Ass. Toponomastica Femminile, Università Roma Tre, Giulia Anania. Nella giornata conclusiva di domenica 13 novembre sono inoltre coinvolte oltre alle associazioni locali che gestiscono gli Orti Urbani e il Parco di Veratti - Comitato Adotta Uno Spazio Inculto e Rendilo Verde e Associazione Cuore Sociale - in affinità con le tematiche trattate dal progetto, le associazioni Global Shapers, Eikon, Venus, Nessun Dorma, Toponomastica Femminile. Artiste e opere: Rame13, classe 1989, dopo aver attraversato più branche di studio, nel 2017

scopre una passione incredibile verso la street art che la porta a prendere parte a molti progetti di pregio, come "Walk the line" a Genova, "Cabine Rosa" per Enel e Giro d'Italia, Sant'angelo il paese delle fiabe e Fidenza Village. L'opera che realizza per MAR^T è un omaggio a quattro scienziate: Laura Bassi, prima donna insegnante e ricercatrice italiana; Rosalind Franklin, madre della scoperta della struttura del DNA; Cecilia Payne, che scoprì la struttura della galassia e Ipazia, filosofa, scienziate e matematica del III-IV sec. d.C. Giusy Guerriero (Avellino, 1987) si diploma all'Accademia di Belle Arti di

Roma e si avvicina successivamente alla street art arrivando a collaborare con prestigiose istituzioni. La sua ricerca artistica si sofferma sulle tematiche dell'introspezione, del femminile e del sociale. L'opera che realizza per MAR^T propone uno sguardo della vita di Rosalind Franklin negli anni '50 in quanto donna e scienziate. Nell'immagine sono presenti elementi riguardanti la vita quotidiana e al contempo scientifici come vetrini di laboratorio, la Foto 51 scattata dalla scienziate e la raffigurazione della struttura a spirale del DNA. La terza opera prevede la collaborazione di tre artiste: una poetessa, Giulia Anania, che dedica al progetto una poesia che omaggia Samantha Cristoforetti; e due street artist, Zara Kiafar e Martina De Maina, che curano rispettivamente la realizzazione del disegno e il lettering della poesia. La poesia di Giulia Anania è dedicata alle speranze di una giovane donna che raggiunge lo spazio: può essere Samantha Cristoforetti come chiunque altra, perchè tutti siamo invitati a guardare al cielo e mirare alle stelle. La delicata calligrafia di Martina De Maina riporta sul muro le parole di Anania mentre Zara Kiafar dipinge una ragazza assorta nei suoi pensieri che "mira le stelle", sogna e già sente il casco sulla testa rivolta all'infinito.

"So Crazy Show" lo spettacolo tutto al femminile di Holly's Good

Dopo il sold out dello scorso 18 ottobre, torna al Jerò di Ponte Milvio a Roma, il prossimo 15 novembre, "So Crazy Show" lo spettacolo della vulcanica e biondissima showgirl Holly's Good, performer di fama mondiale di ritorno da un tour internazionale che l'ha vista protagonista sui palchi di Cracovia, Barcellona, Londra, Svizzera e a Parigi e che, a breve, la porterà in Arabia Saudita.

Un dinner show site-specific, tutto al femminile, realizzato, pensato e coreografato per il palco del locale, per far rivivere al pubblico partecipante le atmosfere dei più grandi locali italiani e stranieri, con un pizzico di Crazy Horse ma anche di Salone Margherita.

Un corpo di ballo di splendide professioniste le Good Girls che si esibiranno in numeri singoli e



d'ensemble, tra lustrini, piume e paillettes, dove tutto può essere utilizzato e tutto può fare spettacolo: dagli sgabelli del bar, alle sbarre per la danza classica sul palco, fino ad arrivare a un numero "in sospensione aerea".

Classe, eleganza e, soprattutto una professionalità fuori dal comune contraddistinguono lo spettacolo dove Holly's Good, al secolo la capitolina Daisy Ciotti è la direttrice artistica e coreografa, oltre ad essere



la splendida performer del numero di chiusura di burlesque. Un percorso artistico che ha

visto la ballerina classica e moderna diplomata al Royal Ballet di Londra nel 2008, vincere, per la prima volta nella storia, il titolo di

Most Classic al Burlesque Hall of Fame di Las Vegas, al suo esordio come performer. Uno spettacolo tutto da vivere e da "gustare", accompagnato dalle prelibatezze, che strizzano l'occhio alla cucina iberica, del rinomato locale romano. So Crazy Show, Martedì 15 novembre ore 21.00, Jerò - Via Torrita Tiberina, 22 Roma (Ponte Milvio)

Photo Credits: Holly's Good portrait Ricardo Del Bene, photo show Andrea Cavoli



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

